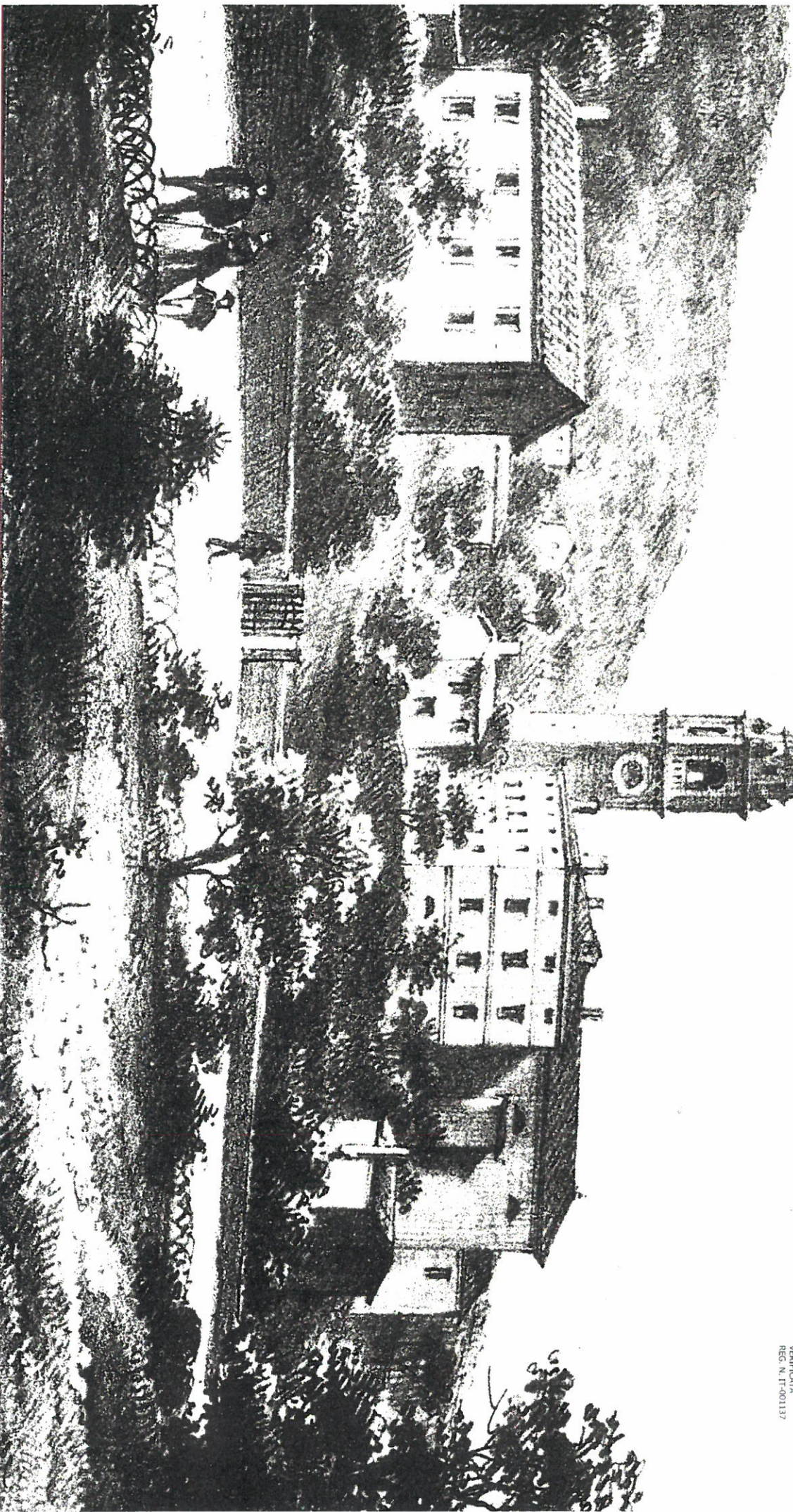


# DICHIARAZIONE AMBIENTALE



TEOLO



Redatta secondo i requisiti del Regolamento (CE) 1221/2009 EMAS

In collaborazione con il Centro Studi Qualità Ambiente - Università degli Studi di Padova

Registrazione EMAS: IT-001137

Dati Aggiornati al 30 Giugno 2017



## 1 INDICE

1	INDICE	2
1.	POLITICA AMBIENTALE	3
1.1	CERTIFICAZIONI SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE	4
2.	ORGANIZZAZIONE E TERRITORIO	5
2.1	INQUADRAMENTO TERRITORIALE	5
2.2	POPOLAZIONE	6
2.3	IL SETTORE TERZIARIO: TURISMO E SERVIZI	6
2.4	EDIFICI E STRUTTURE COMUNALI	8
3.	IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE DEL COMUNE DI TEOLO	12
4.	VALUTAZIONE DI SIGNIFICATIVITÀ DEGLI ASPETTI AMBIENTALI	15
5.	LE PRESTAZIONI AMBIENTALI: GLI ASPETTI AMBIENTALI RILEVANTI	20
5.1	ACQUA POTABILE	20
5.2	QUALITÀ ACQUA POTABILE	22
5.3	ACQUA TERMALE	23
5.4	FOGNATURA E DEPURAZIONE	24
5.5	RISORSE ENERGETICHE	27
5.6	ENERGIA PRODOTTA DA FONTI RINNOVABILI	31
5.7	RIFIUTI	32
5.8	EFFICIENZA DEI MATERIALI	35
5.9	EMISSIONI E QUALITÀ DELL'ARIA	36
5.10	URBANIZZAZIONE E AREE VERDI	39
5.11	AMIANTO	42
5.12	RADIAZIONI ELETTROMAGNETICHE	42
5.13	RADIAZIONI LUMINOSE	43
5.14	IMPIANTI CONTENENTI GAS FLUORURATI A POTENZIALE EFFETTOSERRA	44
5.15	EMERGENZE ED INCIDENTI AMBIENTALI	44
5.16	ACQUISTI VERDI	45
6.	OBIETTIVI E PROGRAMMA DI MIGLIORAMENTO AMBIENTALE	46
	ALLEGATO A ELENCO DELLE STRUTTURE COMUNALI	53
	ALLEGATO B LEGISLAZIONE AMBIENTALE APPLICABILE	54





# 1. POLITICA AMBIENTALE



## POLITICA AMBIENTALE

LA PROTEZIONE E LA SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE INVESTITO DA SEMPRE UN RUOLO FONDAMENTALE PER GLI ABBITANTI, PER GLI OPERATORI E PER I TURISTI DEL NOSTRO TERRITORIO. L'ADOZIONE DI UN SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE E LA REGISTRAZIONE AI SENSI DEL REGOLAMENTO EUROPEO EMAS (ECO MANAGEMENT AND AUDIT SCHEME) UNITA ALL'ADESIONE ALL'INIZIATIVA COMUNITARIA "PATTO DEI SINDACI" SONO LA TESTIMONIANZA DELLE SCELTE DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE IN LINEA CON LE POLITICHE DELL'UNIONE EUROPEA NELL'AMBITO DELLA SOSTENIBILITÀ E DELL'ECCELLENZA SOTTO IL PROFILO AMBIENTALE. IN UN'OTTICA DI MIGLIORAMENTO CONTINUO, LA PREVENZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI DERIVANTI DALLE ATTIVITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE E DEL TERRITORIO, LA GESTIONE DEI RISCHI ED OPPORTUNITÀ, IL RISPETTO DEGLI OBBLIGHI DI CONFORMITÀ E LA PARTICOLARE ATTENZIONE ALE ESIGENZE DELLE PARTI INTERESSATE, RAPPRESENTANO GLI ELEMENTI CHIAVE PER LO SVILUPPO DI STRATEGIE AMBIENTALI INOLTRI ALLA SOSTENIBILITÀ DEL TERRITORIO DI TEOLO.

DI SEGUITO SONO SINTETIZZATI I PUNTI CARDINE SU CUI L'AMMINISTRAZIONE BASA LA PROPRIA STRATEGIA DI SVILUPPO AMBIENTALE:

### GESTIONE RIFIUTI

- Monitoramento delle attività di gestione in collaborazione con il gestore del servizio
- Razionalizzazione delle attività e aumento della raccolta differenziata dei rifiuti urbani

### MOBILITÀ SOSTENIBILE

- Incremento delle piste ciclabili e razionalizzazione della rete stradale con interventi mirati a favorire la fluidità e la funzionalità del trasporto pubblico
- Promozione di iniziative di mobilità sostenibile presso i cittadini

### PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO

- Attualizzazione dei principi della sostenibilità nella pianificazione e gestione del territorio con riferimento alla regolamentazione del patrimonio esistente anche attraverso azioni mirate - privato e pubblico
- Esecuzione di interventi di manutenzione e finalizzati all'incremento dell'efficienza energetica per l'edilizia scolastica
- Programmazione di interventi di miglioramento per la gestione del ciclo idrico e della rete fognaria

### POLITICA ENERGETICA

- Monitoraggio azioni previste nel Piano dell'Industria Patto dei Sindaci (PIMS)
- Razionalizzazione e contenimento dei consumi della Pubblica Illuminazione

### PARTECIPAZIONE E ASSOCIAZIONISMO

- Sviluppo di progetti finalizzati a coinvolgere ed incentivare la comunicazione e la collaborazione tra i vari soggetti che vivono il territorio
- Promozione di iniziative per dare maggiore visibilità alle parti interessate del territorio

Teolo, 30 novembre 2017

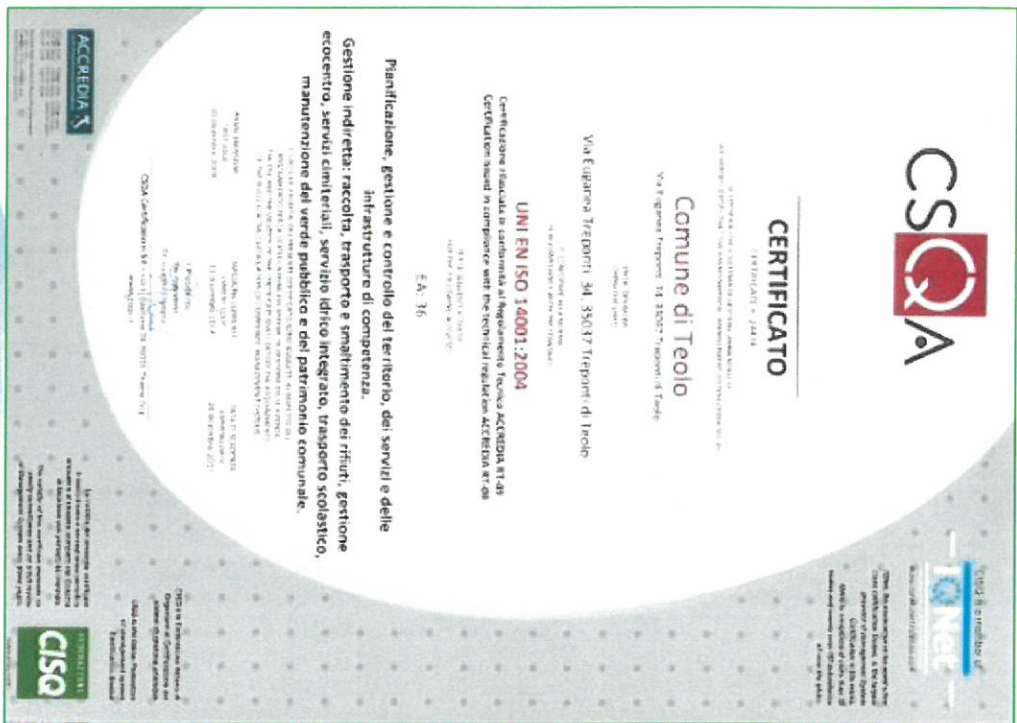
Il Sindaco

Ing. Moreno Volpato





1.1 CERTIFICAZIONI SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE



La presente Dichiarazione Ambientale è stata convalidata da:

CSQA Certificazioni - Numero Accrediatamento IT-V-0005.



CSQA Certificazioni srl  
Il Presidente  
(Dr. Luigino Disegna)



## 2. ORGANIZZAZIONE E TERRITORIO

### 2.1 INQUADRAMENTO TERRITORIALE

La superficie del Comune di Teolo, 31,11 Km<sup>q</sup>, occupa il settore nord-est dei Colli Euganei e i suoi monti abbracciano un'area pianeggiante situata nella zona occidentale della provincia di Padova. I colli si snodano in una catena suggestiva, dal Monte Grande al Monte della Madonna, ed in mezzo ad essi sorge il caratteristico picco trachitico "Rocca Pendice" utilizzato dal C.A.I. come palestra di roccia. Il Comune di Teolo si trova in una posizione strategica per la visita dell'intero comprensorio collinare euganeo, delle principali città d'arte venete e soprattutto della famosa zona termale di Abano-Montegrotto.



Il Comune è parte del Parco Regionale dei Colli Euganei: un comprensorio la cui tipicità ambientale, geologica e culturale rappresenta un quadro dai toni unici e pieni di fascino. Nei Colli Euganei, oltre alla ricca fauna, è presente un numero sorprendente di specie vegetali. Ciò è dovuto alla diversa origine e composizione chimica dei terreni, alla singolare morfologia dei rilievi, all'isolamento da altri gruppi montuosi ed alle alterne vicende climatiche.

A tale proposito Teolo, insieme ad altri comuni del Parco dei Colli Euganei, rientra all'interno delle aree Natura 2000, della lista dei Siti d'Importanza Comunitaria (SIC), proposti dal progetto BiotItaly, recepiti come aree protette dal Ministero dell'Ambiente che ha integrato la classificazione delle Aree Protette con le Zone di Protezione Speciale (ZPS - Direttiva CEE 79/409 per la conservazione degli uccelli selvatici), nelle quali era già compreso l'intero territorio dei Colli Euganei.

### Principali riferimenti

**Posizione geografica:**

Altitudine: 17 m s.l.m.  
Coordinate: 45°21'0"N  
11°40'0"E

**Indirizzo:**

Via Euganea Treponti, 34  
35037 Treponti di Teolo

**Frazioni:**

Bresseo, Castelnuovo,  
Ferirole, Praglia, San  
Biagio, Tramonte, Treponti,  
Villa

**Personale di riferimento  
Sistema di Gestione  
Ambientale**

Geom. Sandra D'Agostini  
[lavori.pubblici03@comune.teolo.pd.it](mailto:lavori.pubblici03@comune.teolo.pd.it)

tel. 049-9998511  
fax 049-9900264  
posta certificata:  
[teolo.pd@cert.ip-veneto.net](mailto:teolo.pd@cert.ip-veneto.net)





## 2.2 POPOLAZIONE

Nella figura seguente è riportato l'andamento della popolazione residente nel territorio e la densità di popolazione.

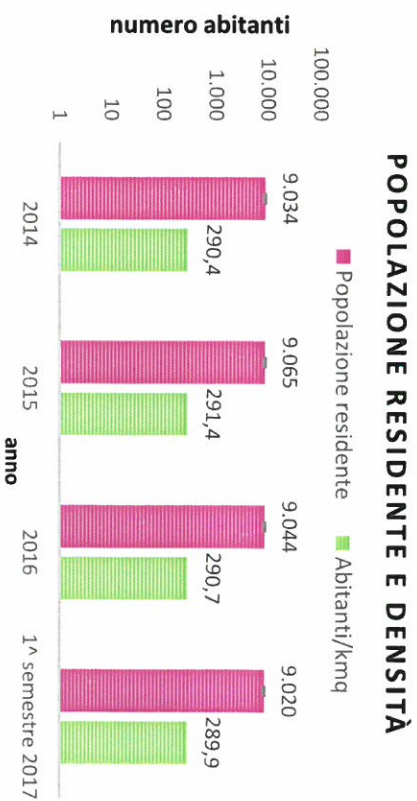


FIGURA 1: Popolazione e densità di popolazione nel territorio comunale

## 2.3 IL SETTORE TERZIARIO: TURISMO E SERVIZI

La presenza di turisti italiani e stranieri è dovuta alle attività termali, agli itinerari naturalistici (giro del Monte Grande, Monte della Madonna, Rocca Pendice, Monte Venda) ed ai numerosi punti di ristorazione ed agriturismi disseminati in tutto il territorio.

Di seguito si riportano i dati relativi ai flussi turistici nel territorio comunale suddivisi tra presenze turistiche italiane e straniere per gli ultimi tre anni e per il primo semestre del 2017.

INDICATORE	2014	2015	2016	1 <sup>o</sup> sem. 2017
Presenze turistiche straniere (n)	52.047	51.008	50.294	Dati non disponibili
Presenze turistiche italiane (n)	37.461	38.929	44.263	
Presenze turistiche totali (n)	89.508	89.937	94.557	

TABELLA 1: Presenze turistiche nel territorio comunale (fonte: Provincia di Padova)





Dall'analisi dei dati a disposizione per l'anno 2016 si evidenzia un leggero aumento del numero di presenze turistiche totali che visitano il territorio del Comune di Teolo passando da 89.937 presenze per il 2015 a 94.557, imputabile principalmente ad un aumento delle presenze turistiche italiane. Dal grafico di figura 2 emerge un leggero aumento delle presenze italiane per l'anno 2016 e una leggera diminuzione delle presenze straniere.



FIGURA 2: Percentuale di presenze turistiche

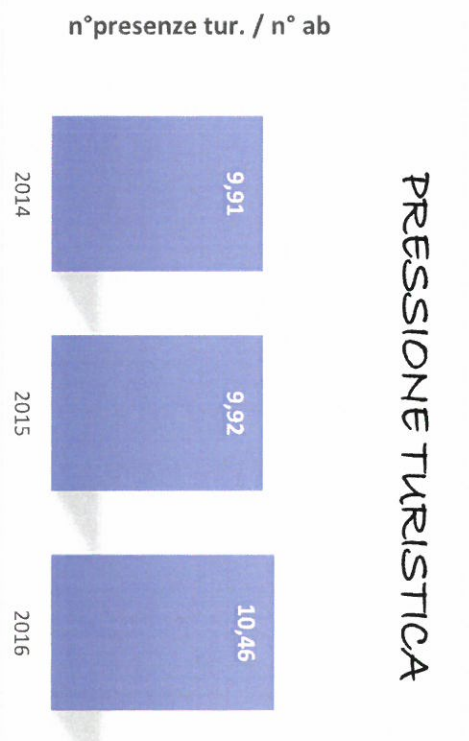


FIGURA 3: Pressione turistica





## 2.4 EDIFICI E STRUTTURE COMUNALI

Nell'allegato A alla presente Dichiarazione Ambientale viene proposto un elenco delle strutture di proprietà del Comune con un'indicazione delle autorizzazioni e delle modalità di gestione delle stesse. Nella tabella seguente vengono descritte le attività svolte all'interno delle strutture comunali. Per l'anno 2016 l'organico comunale conta complessivamente 30 dipendenti: per il 2017 conta 29 dipendenti.

UFFICI	ATTIVITÀ
<b>Sindaco</b>	Rappresentanza del Comune e direzione politica in concerto con gli organi collegiali
<b>Assessore Ambiente</b>	Rappresentanza del Comune e strategie in materia di certificazioni ambientali
<b>Rappresentante della direzione</b>	Coordinamento Sistema di Gestione Ambientale
<b>Organi Collegiali: Giunta e Consiglio</b>	Direzione politica e controllo delle attività di gestione
<b>Segretario Comunale</b>	Coordinatore dirigenti, supporto giuridico
<b>Assessorati</b>	Delega sindacale
UFFICI	ATTIVITÀ
Area 1 – 2 – 3 Affari Generali e Servizi Demografici Cultura – Sociale – Servizi Finanziari	
<b>Segreteria</b>	Stesura degli atti comunali.
<b>Demografico - Elettorale</b>	Gestione della popolazione, nascite, matrimoni, morte, rilascio documenti; gestione servizio elettorale.
<b>Cultura – Sport e Tempo Libero Turismo</b>	Organizzazione di attività culturali e manifestazioni sportive. Attività di informazioni per il turista, statistiche e rilievi del turismo italiano e straniero presente nel territorio comunale
<b>Servizi Sociali</b>	Assistenza ad anziani, disabili e famiglie con particolari problemi.
<b>Economico – Finanziario - economato</b>	Gestisce la contabilità dell'Ente.





UFFICI	ATTIVITÀ
<b>Personale</b>	Gestione delle presenze, permessi, calcolo stipendi dei dipendenti del comune.
<b>Tributi</b>	IMU, TASI, verifiche e controlli delle tasse comunali.
	Area 4 Urbanistica-Edilizia Privata e Pubblica –
<b>Edilizia Privata – Urbanistica</b>	Rilascio permessi di costruire, agibilità; da fine 2009, l'Ufficio edilizia privata istruisce e rilascia le autorizzazioni allo scarico non recapitanti in pubblica fognatura, Sportello Unico per l'Edilizia
	Area 5 Lavori Pubblici – Ambiente – Manutenzioni – Patrimonio – Protezione Civile
<b>Lavori Pubblici, Manutenzione Patrimonio, Ecologia, Ambiente, Protezione Civile</b>	Manutenzione edifici e infrastrutture comunali, progettazione e direzione lavori di alcune opere pubbliche, gestione di: bandi di gara, rifiuti, manutenzione strade e verde pubblico, danni ambientali e Protezione civile- Certificazioni Ambientali
	Area 6 Attività Economiche e Produttive SUAP - Vigilanza
<b>Vigilanza</b>	Accertamenti per conto di altri uffici, vigilanza sulla viabilità e controllo del territorio anche dal punto di vista ambientale
<b>Attività Produttive</b>	Gestione licenze attività artigianali, industriali; registrazione produzioni agricole SUAP

L'Amministrazione comunale affida alcune attività con valenza ambientale ad enti ed aziende esterne che sono riportate nella tabella sottostante.

Attività	
RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI URBANI	SERVIZIO MENSA SCOLASTICA
CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE	ASSISTENZA CIMATERIALE
GESTIONE VERDE PUBBLICO	ILLUMINAZIONE VOTIVA
ILLUMINAZIONE PUBBLICA	ASSISTENZA DOMILIARE
GESTIONE CALORE	BROKER ASSICURAZIONI
IMPRESA DI PULIZIE	RISCOSSIONE TOSAP E PUBBLICITÀ
TRASPORTO SCOLASTICO	RISCOSSIONE TARI TARIFFA RIFIUTI

TABELLA 2: Enti ed aziende esterne che svolgono attività con valenza ambientale

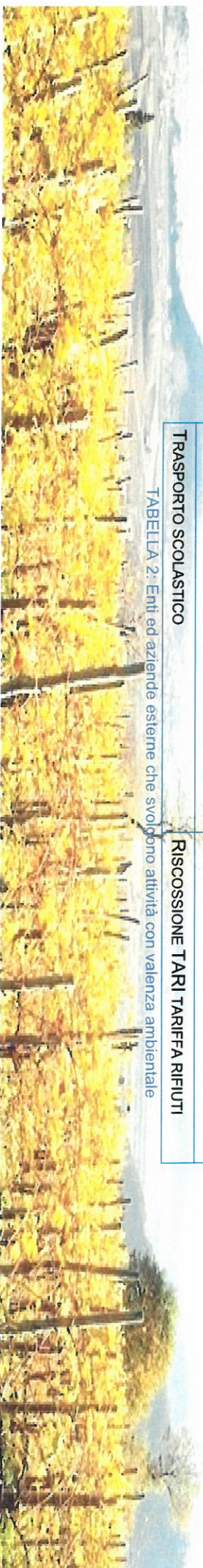






Foto: Teolo



Foto: Colori autunnali (Marco Pavarin)



Foto: Castelnuovo



Foto: Bembiana





## Organigramma del Comune di Teolo

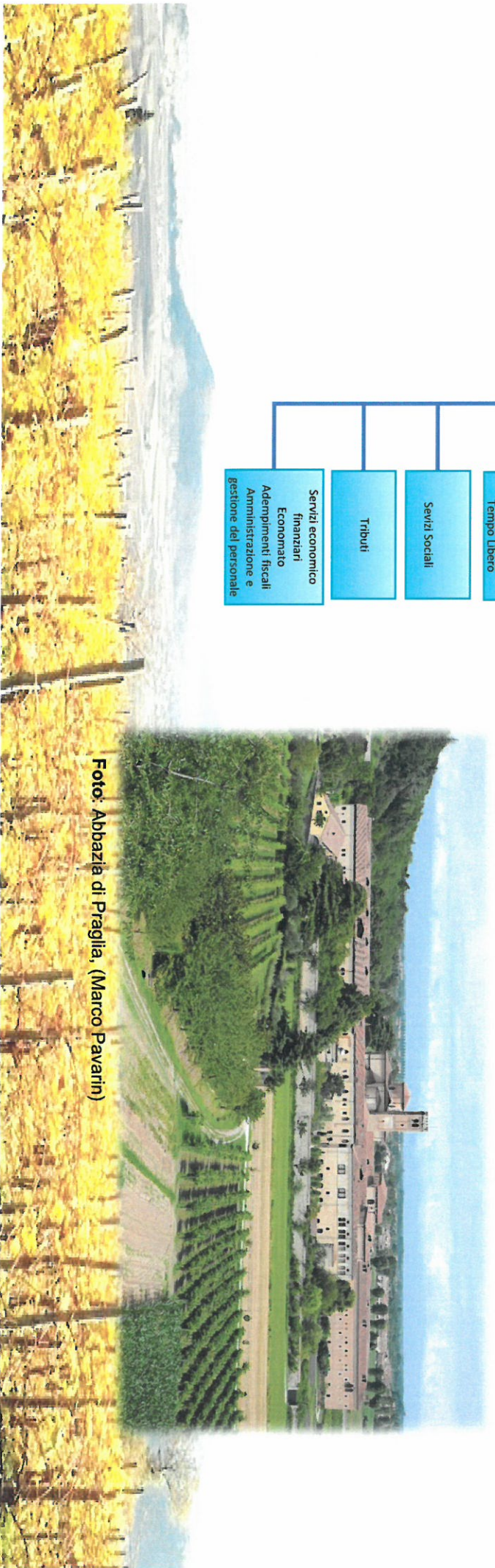
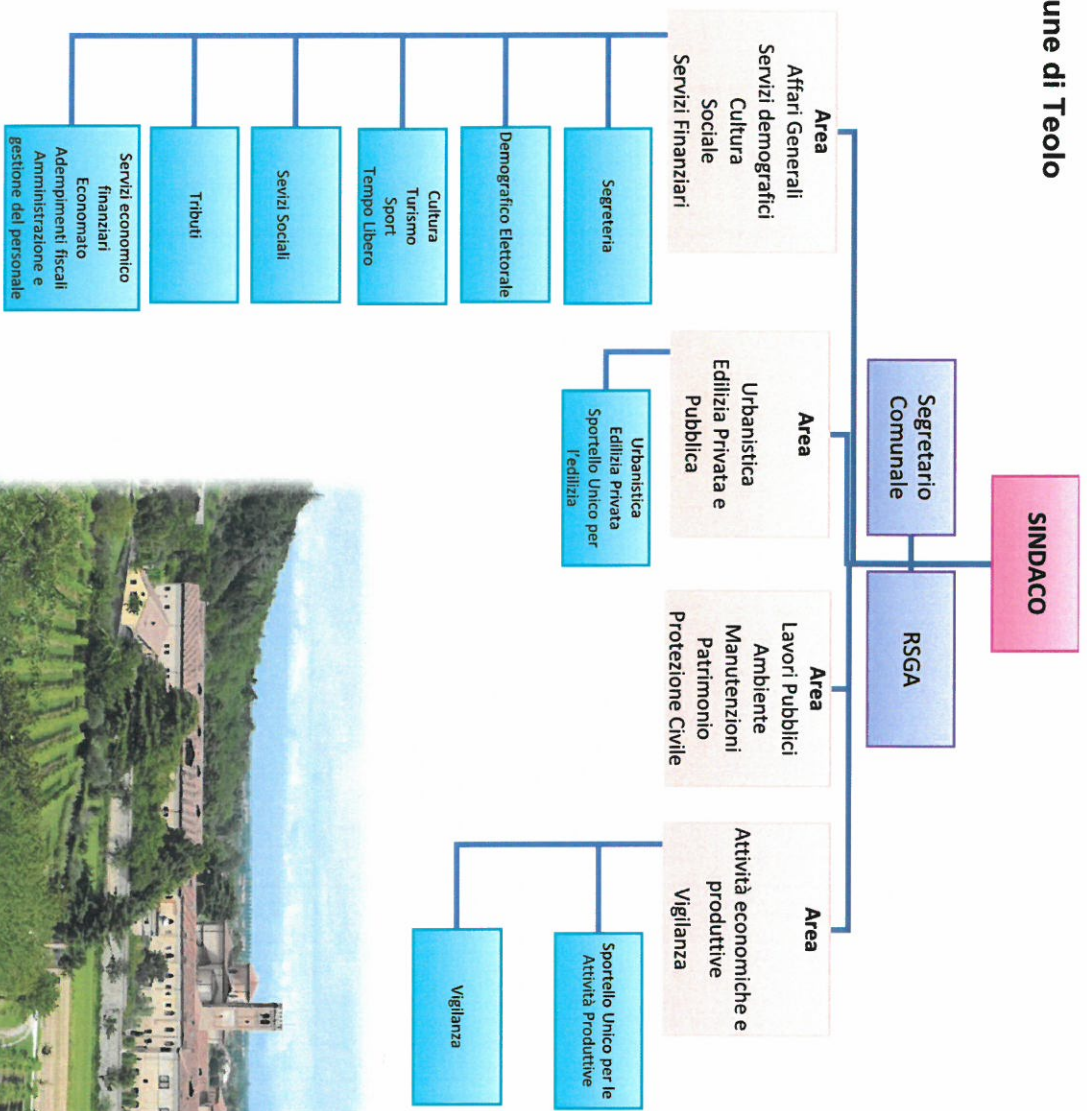


Foto: Abbazia di Praglia, (Marco Pavarin)



### 3. IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE DEL COMUNE DI TEOLO

L'Amministrazione Comunale ha deciso di implementare un Sistema di Gestione Ambientale conforme ai requisiti del Regolamento Europeo EMAS n. 1221/2009, con la consapevolezza dell'importanza di stabilire una chiara posizione rispetto alle problematiche ambientali e di assumersi responsabilità definite nella gestione del territorio, per la sua tutela e valorizzazione.

Per ottenere la registrazione EMAS, il Comune ha seguito l'iter previsto dal Regolamento stesso, che ha permesso di adottare un approccio per affrontare e risolvere i problemi di carattere ambientale, ma anche di guardare al futuro perseguendo il miglioramento continuo delle prestazioni ambientali.

Per verificare l'efficacia e la correttezza del SGA implementato, il Comune effettua periodicamente audit ambientali e, con frequenza annuale, effettua un riesame a seguito del quale si rilevano i le aree di miglioramento e vengono definite le strategie.

Durante il 2017, Il Sistema di Gestione Ambientale del Comune di Teolo è stato implementato e successivamente revisionato e integrato in conformità alle nuove edizioni degli standard di riferimento (norma ISO 14001:2015 e Regolamento Europeo (UE) 1505/2017 EMAS).

Il contenuto delle informazioni rivolte al pubblico contenute nella presente Dichiarazione Ambientale viene verificato sistematicamente attraverso l'aggiornamento e la convalida annuale dei dati e delle informazioni da parte del verificatore ambientale accreditato e il successivo esame da parte dell'Organismo Competente (Comitato Ecolabel Ecoaudit sezione EMAS), attraverso il supporto tecnico di ISPRA. Di seguito viene riportato lo schema del Sistema di Gestione Ambientale attivo nel Comune di Teolo.

#### CAMPO DI APPLICAZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

“Pianificazione, gestione e controllo del territorio, dei servizi e delle infrastrutture di competenza. Gestione indiretta: raccolta, trasporto, smaltimento dei rifiuti, gestione centro di raccolta rifiuti, servizi cimiteriali, servizio idrico integrato trasporto scolastico, mense scolastiche, manutenzione del verde pubblico e del patrimonio comunale.”





## Schema del Sistema di Gestione Ambientale

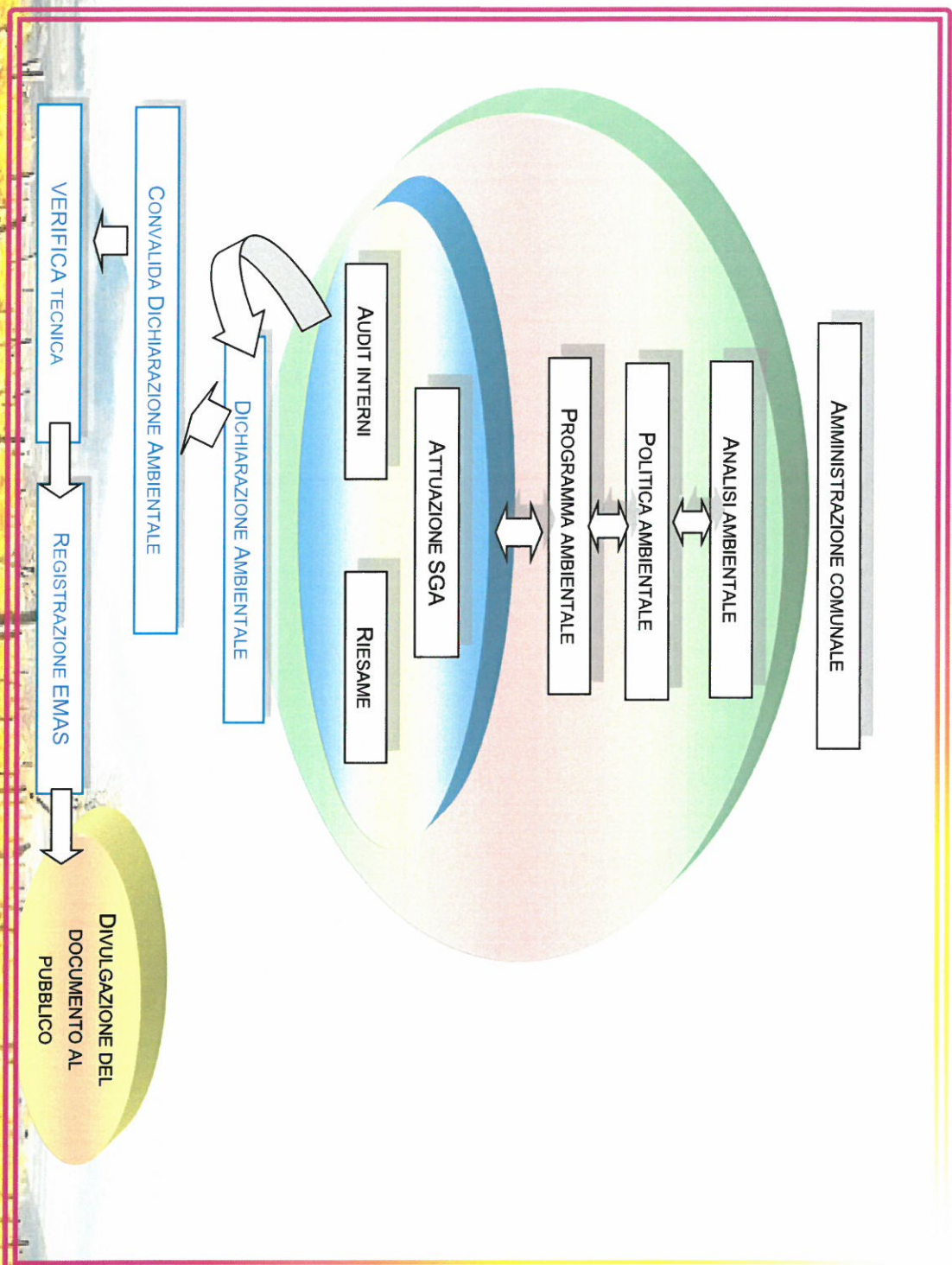






Foto: Festa del Villeggiante



Foto: Oratorio di S. Antonio



Foto: Teolo



Foto: Teolo





#### 4. VALUTAZIONE DI SIGNIFICATIVITÀ DEGLI ASPETTI AMBIENTALI





Il Comune di Teolo individua e tiene sotto controllo costantemente gli aspetti/impatti ambientali diretti ed indiretti correlati alle proprie attività e servizi. Gli aspetti ambientali diretti sono quelli generati dalle attività del Comune e dai servizi forniti, mentre quelli indiretti sono quelli che provengono da attività e servizi su cui il Comune non ha il totale controllo.

Il SGA attivo nel Comune di Teolo utilizza uno strumento di valutazione degli aspetti ambientali diretti e indiretti, revisionato periodicamente, da cui deriva la classificazione finale di ogni aspetto ambientale secondo le quattro "Classi di significatività" di seguito riportate:

SIGNIFICATIVITÀ	CLASSE	DESCRIZIONE
MOLTO SIGNIFICATIVO	CLASSE 1	L'AMMINISTRAZIONE DEVE INTERVENIRE PER RISOLVERE LA SITUAZIONE IN TEMPI RAPIDI (ES. SITUAZIONI DI EMERGENZA).
SIGNIFICATIVO	CLASSE 2	L'AMMINISTRAZIONE DEVE DEFINIRE PROGRAMMI DI MIGLIORAMENTO O PROCEDURE GESTIONALI RELATIVAMENTE ALL'ASPETTO IN ESAME
POCO SIGNIFICATIVO	CLASSE 3	L'AMMINISTRAZIONE MANTIENE ATTIVE MODALITÀ DI CONTROLLO OPERATIVO E DI SOVRIGLIANZA E MISURAZIONE PER L'ASPETTO
NON SIGNIFICATIVO	CLASSE 4	L'ASPETTO NON È SIGNIFICATIVO E VIENE TENUTO SOTTO CONTROLLO NELL'AMBITO DELLA NORMALE OPERATIVITÀ

TABELLA 3: Classi di significatività

#### CLASSE DI SIGNIFICATIVITÀ

Molto Significativo	
Significativo	
Poco Significativo	
Non Significativo:	





La valutazione di significatività degli aspetti viene effettuata utilizzando una delle seguenti metodologie:

### **Metodologia –Criterio Gestionale**

Questo criterio prevede una sequenza di quesiti strutturati in un percorso alla fine del quale si ottiene una valutazione che esprime come il Comune si pone nei confronti dell'aspetto in esame. I quesiti proposti sono relativi, ad esempio, alla conformità legislativa, alla politica ambientale, all'andamento delle prestazioni ambientali, alle segnalazioni da parte degli stakeholder e ad altri parametri che indicano la capacità di controllo dell'aspetto ambientale da parte del Comune.

### **Metodologia – Criterio Dati-Indicatori**

Questo criterio consente la valutazione nel tempo dei dati ambientali raccolti nell'ambito del SGA del Comune al fine di pervenire ad una classificazione degli aspetti monitorati. La valutazione viene effettuata a partire da elementi oggettivi e quantitativi, quali ad esempio:

- Risultati di analisi;
- Distanza dei parametri rilevati dai limiti di legge (es. controlli su impianto di depurazione);
- Dati e Indicatori di performance ambientali appositamente elaborati (es.: consumi strutture comunali);
- Segnalazioni/Reclami dei soggetti interessati;
- Relazioni esterne di professionisti qualificati (es.: ARPAV);

- Tipologia e numero di impianti, macchinari e attrezzature a disposizione.

Di seguito sono presentati tutti gli aspetti ambientali diretti e indiretti che interessano le attività e i servizi del Comune. I risultati della valutazione complessiva degli aspetti ambientali relativa all'anno 2016 sono riassunti in tabella 4.

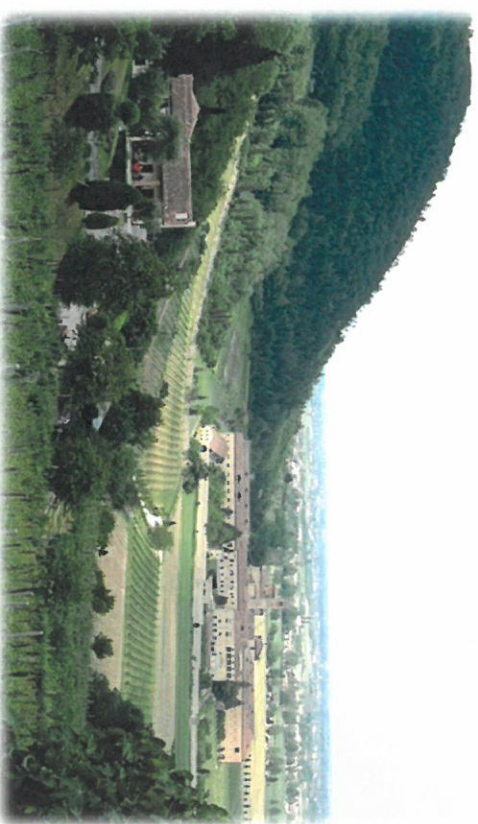


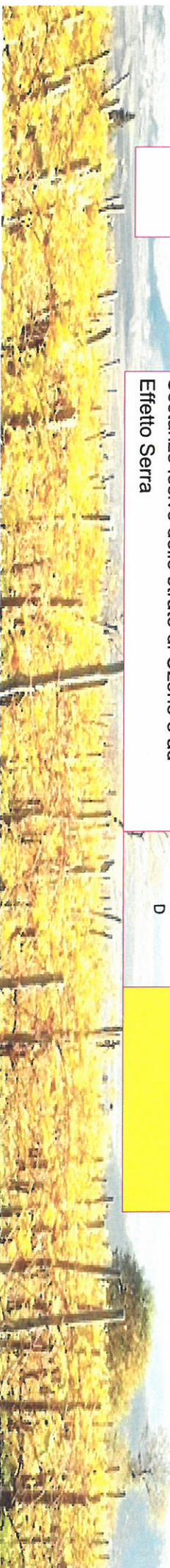
Foto: Praglia





## Aspetti ambientali

	TIPOLOGIA (DIRETTO - INDIRETTO)	CLASSE DI SIGNIFICATIVITÀ (2016)
Consumo Acqua potabile strutture comunali	D	4
Consumo Acqua potabile nel territorio	I	4
Qualità delle acque potabili	I	4
Consumo Acqua termale	I	3
Qualità Acqua termale	I	4
Acque superficiali	I	4
Scarichi idrici strutture comunali	D	4
Fognature e depurazione territorio	I	2
Qualità acque reflue	I	3
Consumo Energia elettrica strutture comunali	D	4
Consumo Energia elettrica del territorio	I	Dati richiesti a ENEL
Consumo Metano strutture comunali	D	Dati in monitoraggio
Consumo Metano e gasolio del territorio	I	4
Produzione e gestione Rifiuti delle strutture comunali	D	4
Produzione e gestione Rifiuti del territorio	I	4
Consumo carta	D	3
Qualità dell'aria	I	-
Sostanze lesive dello strato di Ozono e ad Effetto Serra	D	3





# Aspetti

	TIPOLOGIA (DIRETTO - INDIRETTO)	CLASSE DI SIGNIFICATIVITÀ (2016)
Odori	I	4
Amianto Territorio	I	2
Mobilità e traffico	D	3
Urbanizzazione	D	4
Aree verdi urbane	D	4
Aree verdi protette	D	3
Radiazioni elettromagnetiche	I	3
Radiazioni luminose	D	4
Radon	D	4
Incidenti ambientali	I	3
Suolo e Sottosuolo (Compresi serbatoi interrati)	D	4
Sostanze pericolose	D	3

TABELLA 4: Risultati valutazione di significatività aspetti ambientali.







**Foto: Rocca Pendice**



**Foto: Il territorio di Teolo**



**Foto: Villa Cavalli**



**Foto: Rocca Pendice**





## 5. LE PRESTAZIONI AMBIENTALI: GLI ASPETTI AMBIENTALI RILEVANTI

### 5.1 ACQUA POTABILE

La gestione del servizio di adduzione di acqua potabile è affidata a ETRA S.p.A. che, in qualità di ente gestore del servizio idrico integrato e ai sensi della normativa vigente, esegue campionamenti e analisi (controlli interni) sulla qualità delle acque potabili sia alla centrale di Carmignano di Brenta, sia in rete.

All'interno del territorio Comunale non sono presenti impianti di potabilizzazione.

#### Strutture comunali



#### **INDICATORE DI RIFERIMENTO: Consumi di acqua (m<sup>3</sup> / n. utenze)**

Questo indicatore permette di valutare il consumo di acqua potabile relativo agli edifici comunali in rapporto al numero di dipendenti in servizio presso il Comune e il consumo di acqua potabile delle strutture scolastiche rapportato al numero di alunni, docenti e collaboratori scolastici.

I dati riportati in figura 4 evidenziano che, per l'anno 2016, il valore dell'indicatore "Consumi di acqua strutture pubbliche/ numero dipendenti" è leggermente aumentato rispetto gli anni precedenti. Tale incremento può essere imputato ai lavori di ristrutturazione eseguiti presso la Scuola Media di Bressano che hanno comportato maggiori consumi per la struttura e alla presenza alcune perdite presso gli edifici scolastici che una volta identificate, sono state prontamente gestite. L'indicatore "Consumi di acqua strutture scolastiche/ numero alunni docenti e coll.ri scolastici" (figura 5) conferma un aumento dei consumi rispetto al precedente anno.

### ASPETTI AMBIENTALI

- ACQUA POTABILE
- ACQUA TERMAL
- SCARICHI IDRICI
- ENERGIA E RISORSE ENERGETICHE
- RIFIUTI
- FLUSSI DI MATERIALI
- EMISSIONI E QUALITÀ DELL'ARIA
- URBANIZZAZIONE E AREE VERDI
- AMIANTO TERRITORIO
- RADIAZIONI
- ELETTROMAGNETICHE/LUMINOSE
- SOSTANZE PERICOLOSE
- SUOLO E SOTTOSUOLO (SERBATOI INTERRATI)
- SOSTANZE LESIVE DELLO STRATO DI OZONO E GAS SERRAEMERGENZE ED INCIDENTI AMBIENTALI





**CONSUMI DI ACQUA POTABILE  
STRUTTURE PUBBLICHE / N.  
DIPENDENTI**



FIGURA 4: Consumo idrico relativo agli edifici comunali (fonte: ETRA)

**CONSUMI DI ACQUA POTABILE STRUTTURE  
SCOLASTICHE / N. ALUNNI, DOCENTI E  
COLL.RI SCOLASTICI**



FIGURA 5: Consumo idrico relativo agli edifici scolastici





Di seguito si riportano i consumi totali di acqua potabile associati alle strutture pubbliche e alle strutture scolastiche (tabella 5): si rileva come l'aumento dei consumi di acqua per il 2016 sia imputabile principalmente alle strutture scolastiche.

	2014	2015	2016	I semestre 2017
<b>Consumo strutture pubbliche (mc)</b>	312	392	435	135
<b>Consumo strutture scolastiche (mc)</b>	2.281	2.178	3.171	1.015
<b>Totale (mc)</b>	2593	2.570	3.606	1150

TABELLA 5: Consumo di acqua potabile (mc) per le strutture pubbliche e per le strutture scolastiche

## 5.2 QUALITÀ ACQUA POTABILE 😊

Per quanto riguarda la qualità delle acque potabili si riporta di seguito una sintesi dei dati elaborati e forniti dall'ente gestore relativi ai controlli eseguiti dal 2014 al primo semestre del 2017; qualora fossero presenti più analisi relative allo stesso anno è stato riportato il valore medio.

ANNO	Cl res. libero [mg/l]	Coliformi fecali [UFC/100ml]	Coliformi totali [UFC/100ml]	Streptococchi fecali [UFC/100ml]	Torbidità (SIO <sub>2</sub> )
2014	media	0	0	0	0,30
	min	0,03	0	0	0,20
	max	0,15	0	0	0,39
	media	0,12	0	0	0,47
2015	min	0,09	0	0	0,35
	max	0,15	0	0	0,66





ANNO		Cl res. libero [mg/l]	Coliformi fecali [UFC/100ml]	Coliformi totali [UFC/100ml]	Streptococchi fecali [UFC/100ml]	Torbidità (Sio2)
2016	media	0,08	0	0	0	0,35
	min	0,02	0	0	0	0,26
	max	0,14	0	0	0	0,6
2017*	media	0,08	0	0	0	0,48
	min	0,02	0	0	0	0,2
	max	0,14	0	0	0	0,6

TABELLA 6: Qualità acqua potabile

I dati forniti attestano per l'anno 2016 e primo semestre 2017 il rispetto dei limiti previsti dalla legge.

### 5.3 ACQUA TERMAL E

Il Comune, ad oggi, non ha competenze sull'ammungimento e sul consumo delle acque termali; riceve comunque annualmente dalla Gestione Unica del B.I.O.C.E., organo regionale competente, i dati relativi alle quantità di acqua termale utilizzata dai singoli stabilimenti termali. Per quanto riguarda il fango termale, il Parco Regionale dei Colli Euganei rilascia l'autorizzazione per il prelievo dai laghi Lispida (Comune di Monselice) e Costa (Comune di Arquà Petrarca). Il prelievo consentito è di 1000 mc/anno per un massimo di 5000 mc da effettuarsi nel periodo 15 novembre-15 marzo. L'attività viene controllata da verifiche batimetriche (la pendenza dei fondali non deve superare i 18°) e topografiche eseguita sempre da parte del Parco Regionale dei Colli Euganei; l'utilizzo del fango è consentito ai soli operatori del Comprensorio Termale Euganeo.

### Consumi del Territorio



Di seguito si riportano i dati relativi all'ammungimento di acqua termale aggiornati al primo semestre 2017. Per il 2016 si evidenzia una leggera diminuzione sia dei quantitativi di acqua termale estratta nel territorio sia della quantità di acqua termale estratta rispetto al numero delle concessioni attive.





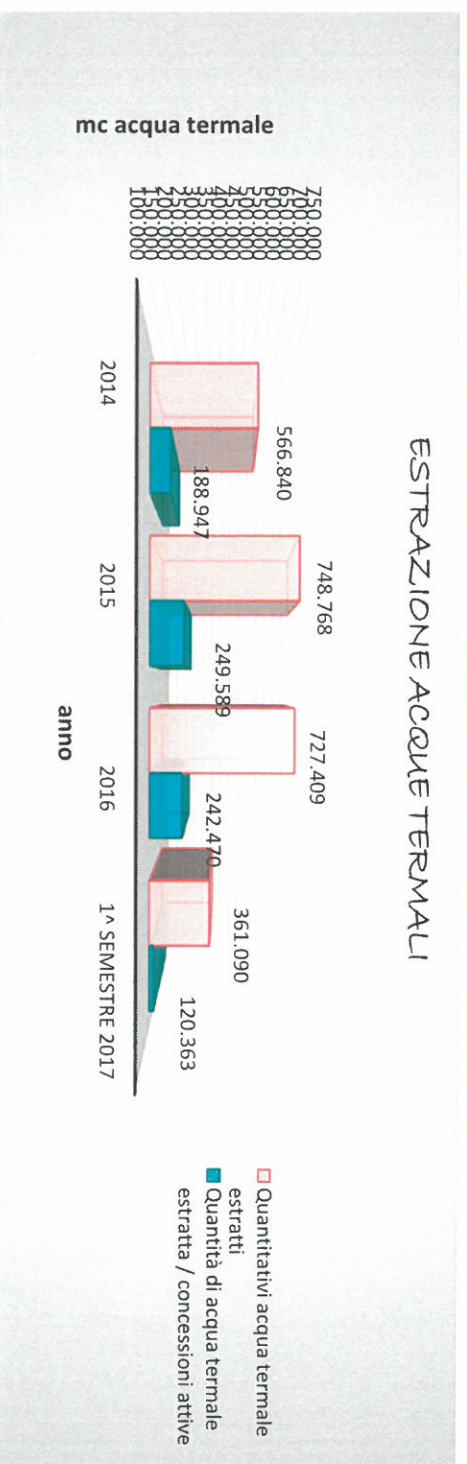


FIGURA 6: Emungimento acqua termale (fonte: Regione Veneto)

## 5.4 FOGNATURA E DEPURAZIONE



Nell'anno 1999 è entrato in funzione il depuratore situato al confine tra il Comune di Teolo e quello di Cervarese S. Croce. La gestione dell'impianto di depurazione è affidata a ETRA S.p.A. che provvede ad effettuare la manutenzione delle fognature nere, degli impianti di sollevamento e rilascia l'autorizzazione all'allacciamento per gli scarichi fognari convogliati al depuratore. L'impianto, regolarmente autorizzato (n. 2909/DEP/2013 del 11/11/2013), tratta i reflui provenienti dai Comuni di Teolo e Cervarese S. Croce ed ha una potenzialità complessiva di 7000 AE. Le acque depurate vengono scaricate nello scolo consortile denominato "Fossalunga" mentre i rifiuti prodotti dall'impianto (fanghi da depurazione) vengono preliminarmente raccolti e successivamente inviati alle operazioni di recupero secondo le normative vigenti. Il Comune si è dotato di un regolamento di fognatura approvato con D.G.C. n.70 del 27/12/1999 ed entrato in vigore il 19/02/2000: il gestore del ciclo integrato delle acque, con deliberazione del C.d.A. n° 11 del 01/03/2004 entrata in vigore il 01/04/2004, ha approvato il proprio regolamento di fognatura.

Con il supporto dell'Amministrazione, ETRA ha avviato due importanti azioni:

1. L'estensione della rete fognaria in località Tramonte e Monteortone: questo intervento consentirà di migliorare la gestione delle acque reflue nel territorio (ad oggi risulta ancora in corso)





## 2. Il raddoppio della potenzialità dell'impianto di depurazione a servizio delle utenze del territorio

A seguito di un accordo tra privati insediati nella Zona Industriale ed ETRA è stato realizzato l'ampliamento della rete fognaria con collegamento all'impianto di depurazione comunale.

Nel corso del 2016 sono stati inoltre completati i lavori di realizzazione della fognatura nera e i relativi allacciamenti presso Via Valli, Vicolo Rizzo e Via Selve per un totale di 400m, mentre durante il 2017 sono stati realizzati i lavori presso via Padre M. Kolbe e presso Vicolo M. Rizzo

Alcune utenze situate in zona collinare, per motivi logistici, non sono allacciate alla rete fognaria: i relativi scarichi recapitano in vasche Imhoff regolarmente autorizzate e gestite da parte di ETRA S.p.a.

Per quanto riguarda la rete fognaria a servizio del territorio, si segnalano alcune situazioni di potenziale criticità, riconducibili alla necessità di estendere ulteriormente la rete, che hanno comportato un aumento della significatività dell'aspetto ambientale: a tale proposito l'Amministrazione ha individuato uno specifico obiettivo di miglioramento.

Vengono di seguito riportati i dati e le informazioni relativi alla rete fognaria e alla depurazione.

<b>Parametri rete fognaria</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>1<sup>a</sup> sem. 2017</b>
Utenti fognatura (n.)	1.822	1.972	2.002	2.023
Totale reflui trattati (mc)	256.272	271.334	276.904	143.968
Numero utenti depurazione	1.795	1.947	1.976	1.997
Numero interventi manutenzione fognatura	15	27	46	30
Lunghezza fognatura nera (m)	33.903	33.871	33.616	33.616
Lunghezza fognatura bianca (m)	18.166	18.330	18.330	18.330

TABELLA 7: Rete fognaria e impianto di depurazione (Dati forniti da ETRA)





Parametri impianto depurazione	2014	2015	2016	1 <sup>a</sup> sem. 2017
BOD allo scarico (t)	5,125	5,735	6,900	2,946
efficienza rimozione COD (%) (Limite minimo di legge: 75%)	91,0%	92,6%	93,0	91,6
efficienza rimozione BOD <sub>5</sub> (%) (Limite minimo di legge: 70%)	94,00%	95,3%	95,2	95,1

TABELLA 8: Efficienza Impianto di depurazione (Dati forniti da ETRA)

La tabella mostra che l'efficienza di abbattimento di COD e BOD<sub>5</sub> si mantiene ampiamente superiore ai limiti di legge.

I dati relativi alla qualità delle acque reflue (scarichi del depuratore, parametri in ingresso e in uscita) vengono periodicamente forniti da ETRA su richiesta del Comune: le analisi fornite attestano il pieno rispetto dei limiti autorizzativi.

#### Impianto di Fitodepurazione

Nel corso del 2008 è stato inaugurato in località Trespole di Teolo un impianto di fitodepurazione (di potenzialità non superiore a 150 Abitanti Equivalenti) che raccoglie i reflui della vasca Imhoff presente nella zona a servizio delle abitazioni del Borgo di Teolo Alto. Questo impianto presenta un bassissimo impatto ambientale (i reflui vengono depurati con metodi biologici mediante l'azione combinata di ghiaie ed essenze vegetali autoctone) ed è dotato di pannelli fotovoltaici che contribuiscono a soddisfare il fabbisogno di energia elettrica per l'alimentazione delle pompe e del sistema di telecontrollo.

L'impianto è il risultato di un progetto congiunto del Comune di Teolo, ETRA, Parco Regionale Colli Euganei e Regione Veneto: la sua gestione è affidata a ETRA ed è a disposizione per visite guidate (provvedimento n. 3185/DEP/2017 rilasciato fino al 31.01.2021).





## 5.5 RISORSE ENERGETICHE

A partire dal 2015 tutta la fornitura di energia elettrica per le strutture comunali di Teolo e per la pubblica illuminazione è affidata Global Power (CEV) ed è certificata "100% verde" in quanto prodotta esclusivamente da fonti rinnovabili. Per l'anno 2016, il Comune ha acquistato certificati R.E.C.S. (Renewable Energy Certificate System)" a copertura di 1.141.396kWh.

Di seguito si riportano i dati relativi consumi energetici delle strutture comunali e i dati relativi ai consumi di metano del territorio; in seguito all'apertura del mercato libero dell'energia, nonostante il Comune abbia fatto richiesta dei dati relativi ai consumi di energia elettrica e gasolio del territorio a tutti i fornitori attivi, non sono pervenute informazioni adeguate per poter monitorare nel tempo i consumi.

<b>Consumo energia elettrica strutture comunali</b>	
<b>Consumo metano strutture comunali</b>	In monitoraggio <i>si veda nota pag 29</i>

### INDICATORI DI RIFERIMENTO: Consumo totale di energia

Le prestazioni relative ai consumi energetici vengono valutate attraverso i seguenti indicatori:

- consumo totale di energia delle strutture pubbliche rapportato al numero dei dipendenti comunali,
- consumo totale di energia delle strutture scolastiche rapportato al numero di alunni, docenti e collaboratori scolastici,
- consumo di energia elettrica della pubblica illuminazione rapportato al numero di punti luce

Gli indicatori relativi ai consumi delle strutture tengono in considerazione, oltre ai consumi di energia elettrica, anche i consumi associati all'utilizzo di metano per il riscaldamento (nel 2012 l'Amministrazione Comunale ha terminato la dismissione delle proprie centrali a gasolio). Come si può vedere dalle figure 7, 8 e 9 nel corso del 2016 gli indicatori "Consumi di energia per le strutture pubbliche su numero di dipendenti", "Consumi di energia strutture scolastiche su n.alunni, docenti, coll.ri scolastici" e "Consumo di energia elettrica per pubblica illuminazione rapportato al numero di punti luce",





evidenziano un aumento dei consumi. I dati relativi al consumo di carburante dei mezzi comunali non sono stati riportati nel presente paragrafo, in considerazione della loro scarsa incidenza sul consumo totale di energia.

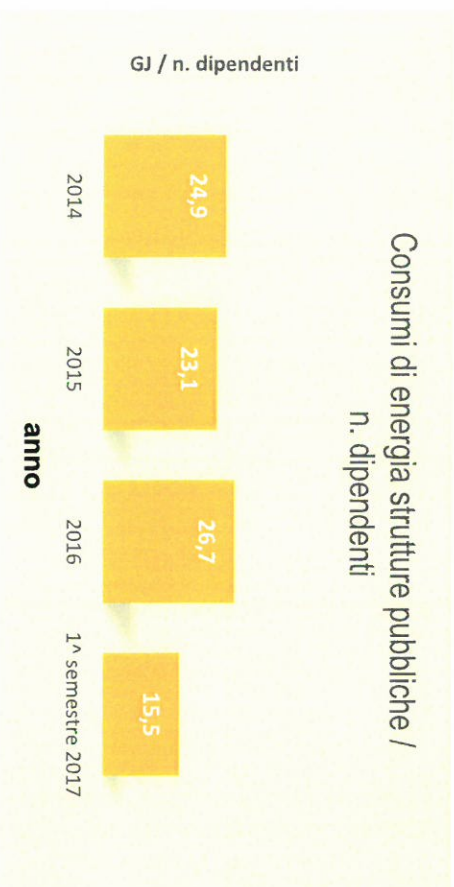


FIGURA 7: Consumo energia relativo alle strutture pubbliche rapportato al numero di dipendenti

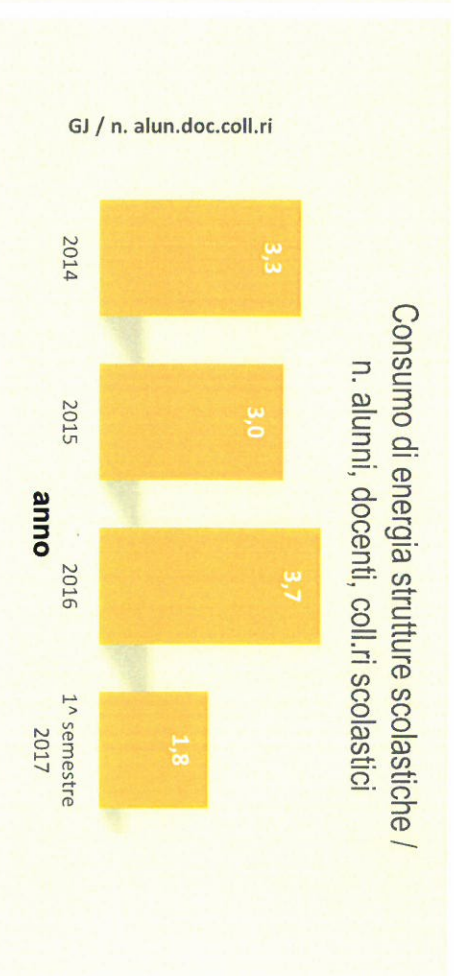


FIGURA 8: Consumo energia relativo alle strutture scolastiche rapportato al numero di alunni, docenti e collaboratori scolastici.

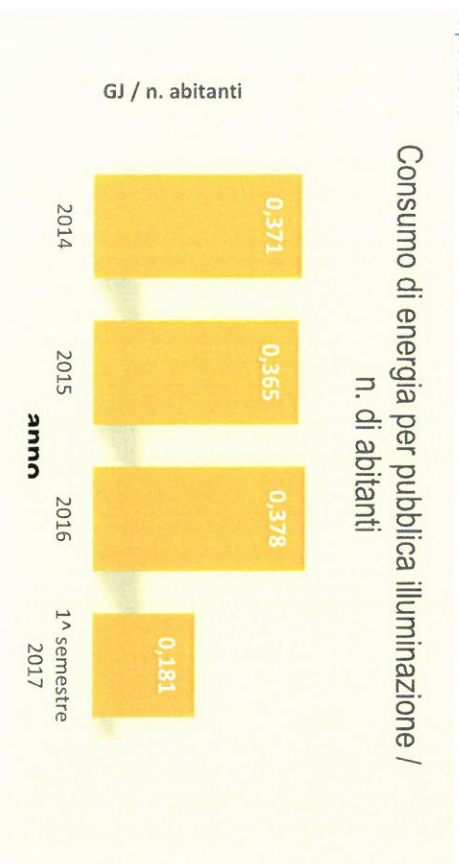


FIGURA 9: Consumo energia per pubblica illuminazione rapportato al n. di punti luce.





Nella tabella successiva si riportano i dati relativi ai consumi di energia elettrica per le strutture pubbliche, scolastiche e per la pubblica illuminazione. I valori relativi al 2017 sono aggiornati ad Aprile 2017.

<b>Indicatore</b>	<b>U.M.</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>1° sem. 2017</b>
Consumo E.E. Strutture scolastiche	KWh	83.637	86.819	87.719	44.617
Consumo E.E. Strutture pubbliche	KWh	85.478	82.506	85.516	37.822
Consumo Pubblica illuminazione	KWh	931.043	919.432	949.791	452.495
<b>Totale</b>	<b>KWh</b>	<b>1.100.158</b>	<b>1.088.757</b>	<b>1.123.026</b>	<b>534.934</b>

TABELLA 9: Consumi di energia elettrica (E.E.) strutture scolastiche, strutture pubbliche e pubblica illuminazione

I dati presenti nella tabella 10, relativi al consumo di metano, sono forniti da Cristoforetti Servizi Energia S.r.l. che si occupa della fornitura di combustibile e della gestione completa degli impianti di riscaldamento. Per il 2016 si rileva un forte aumento dei consumi rispetto ai precedenti anni; tale trend risulta probabilmente ricollegabile all'andamento delle condizioni climatiche stagionali e alla presenza di eventuali conguagli nella fatturazione.

<b>Indicatore</b>	<b>U.M.</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>1° sem 2017</b>
Consumo metano strutture scolastiche	mc	64.778	57.273	72.657	35.851
Consumo metano strutture pubbliche	mc	12.187	10.966	14.501	9.218
<b>Totale</b>	<b>mc</b>	<b>76.965</b>	<b>68.239</b>	<b>87.158</b>	<b>45.068</b>

TABELLA 10: Consumo di metano relativo alle strutture scolastiche e alle strutture pubbliche





Territorio

## Consumi di Metano nel territorio



I dati relativi al consumo di metano nel territorio (forniti dalla ditta EDISON D.G.) sono riportati nella tabella seguente; non sono invece pervenuti i dati relativi al consumo di gasolio del territorio nonostante siano stati più volte richiesti ai fornitori.

Indicatore	U.D.M.	2014	2015	2016	1 <sup>a</sup> sem. 2017
Consumo globale di gas metano	smc	4.949,580	5.386,226	5.551,921	3.960,162
n. utenze di gas/metano	n.	3.563	3.225	3.227	3.236
Consumo per utenza	smc/n	1.389,16	1.670,15	1.720,46	1.223,78

TABELLA 11: Consumo di metano nel territorio





### 5.6 ENERGIA PRODOTTA DA FONTI RINNOVABILI

Il comune ha installato a fine 2008 un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica all'interno dell'area nella quale è posizionato l'impianto di fitodepurazione in Via Trespole. A giugno 2011 è stato installato da parte di CEV attraverso il "Progetto 1000 tetti fotovoltaici su 1000 scuole" un impianto fotovoltaico presso la scuola elementare "Villa del Bosco", ubicata in via Oliveros n°1 (Teolo); tale impianto opera in parallelo alla rete elettrica del distributore locale (convenzione GSE per l'erogazione del Servizio di Scambio sul Posto dell'energia elettrica).

**INDICATORE DI RIFERIMENTO:** Produzione di energia da fonte rinnovabile

Nella figura seguente si riporta l'andamento dell'indicatore relativo alla produzione di energia da fonte rinnovabile in rapporto al consumo totale di energia. Per il 2016 la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile è stata pari a 1.644 kWh.

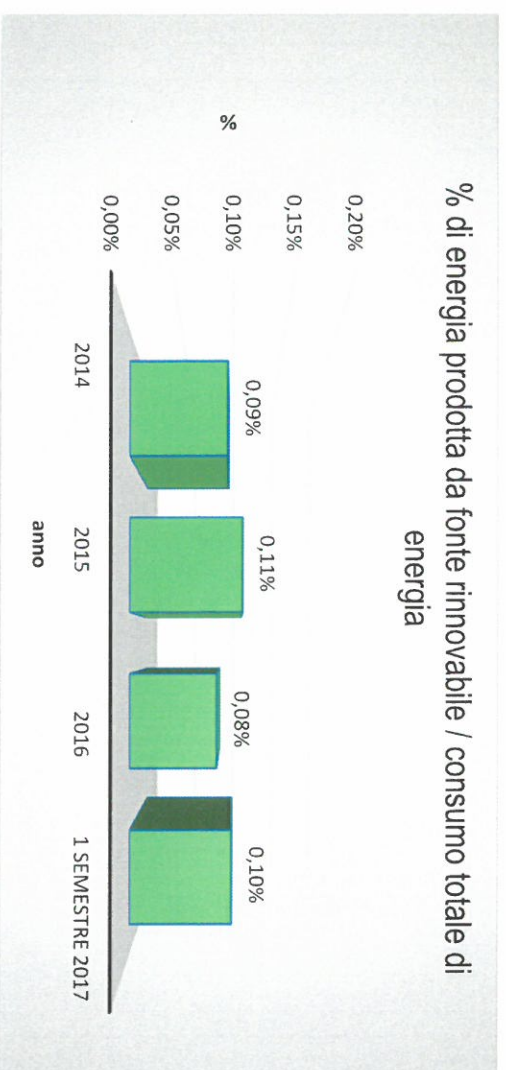


FIGURA 10: Percentuale del totale annuo di consumo di energia prodotta da fonti rinnovabili





## 5.7 RIFIUTI

Il Comune di Teolo ha affidato alla società ETRA S.p.A. la gestione delle attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e assimilati e la gestione e manutenzione dell'ecocentro utilizzato anche dal Comune di Cervarese Santa Croce (struttura autorizzata secondo il provvedimento n. 5423/EC/2010 del 6 Agosto 2010 valido fino al 7 Giugno 2020). Durante il 2017 il centro di raccolta dei rifiuti urbani è stato interamente ristrutturato e risulta pienamente rispondente ai requisiti in materia ambientale ed edilizia; la riapertura è prevista a dicembre 2017.

A partire dall'anno 2000 in tutto il territorio la modalità di raccolta è di tipo "porta a porta". A partire dal 2011 nel territorio sono stati inoltre installati dei contenitori appositi per il conferimento di olio vegetale. Al fine di aumentare la % di raccolta differenziata tutti gli utenti, nel 2015 è stata realizzata la campagna "A ognuno il suo" con la consegna dei contenitori per il Secco residuo (dotati di microchip), Carta e cartone e Umido (quest'ultimo ha il sistema antirandagismo ma non il microchip) al fine di proporzionare la tariffa sulla base dell'effettiva produzione di rifiuto non riciclabile. La campagna ha visto la realizzazione inoltre di 4 serate pubbliche e l'allestimento di 12 punti informativi e di distribuzione dei contenitori. Durante il 2016/2017 è proseguita la campagna di comunicazione rivolta ai cittadini del territorio attraverso la distribuzione dei sacchi di plastica per la corretta differenziazione degli imballaggi di plastica e metalli, inoltre, al fine di ridurre la produzione di rifiuti sul territorio, anche per il 2017 è stato riproposto l'evento " Maggio Feriolese" che ha visto l'utilizzo di un kit lavabile noleggiato da ETRA; tale kit prevedeva l'utilizzo di lavastoviglie industriali, erogatori per l'acqua e stoviglie lavabili.

### Strutture comunali



Il Comune non è in grado di definire i quantitativi di rifiuti prodotti dalle strutture comunali in quanto vengono conferiti assieme ai RSU prodotti dalle utenze domestiche del territorio comunale: la produzione di rifiuti nelle strutture comunali è ritenuto un aspetto non significativo. Presso gli edifici comunali viene regolarmente eseguita la raccolta differenziata per la quale sono disponibili appositi contenitori.





Territorio



I grafici seguenti riportano i dati relativi ai quantitativi di rifiuti prodotti all'interno del territorio comunale negli ultimi anni e la percentuale di rifiuti selezionati attraverso la raccolta differenziata (i dati sono forniti da ETRA).

. Dai grafici riportati emergono i livelli di prestazione raggiunti nell'ambito della gestione dei rifiuti urbani, anche in riferimento agli obiettivi previsti dalla legislazione vigente (che prevede come target una percentuale pari al 65% di Raccolta Differenziata).

In figura 13 si riportano i dati relativi alla produzione pro capite di rifiuti solidi urbani.

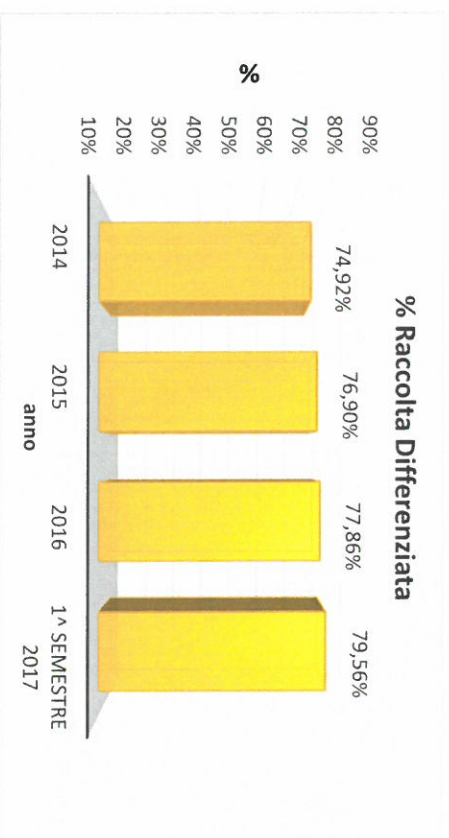


FIGURA 11: Percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani per il territorio comunale

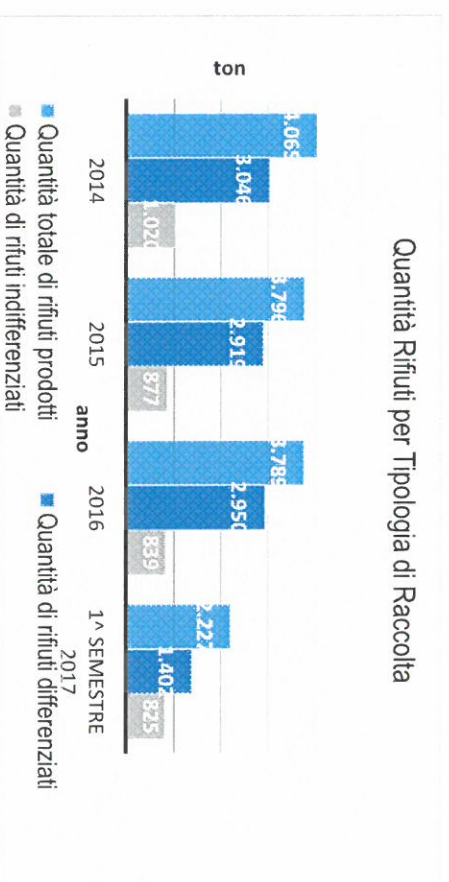


FIGURA 12: Quantità di rifiuti prodotti nel territorio comunale per tipologia di raccolta





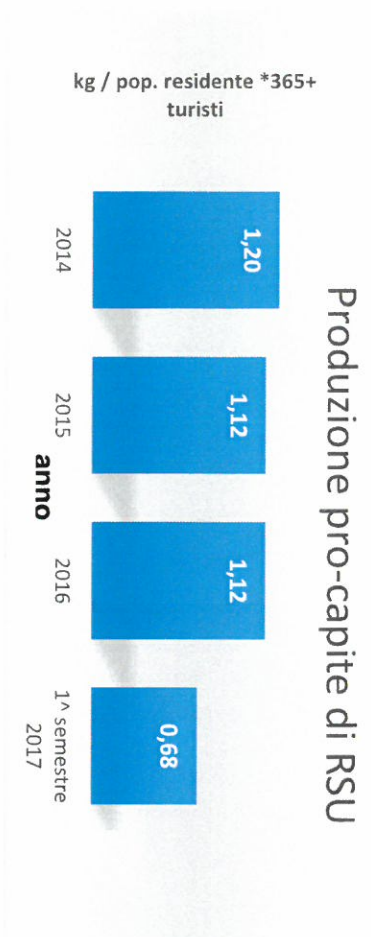


FIGURA 13: Produzione pro-capite di rifiuti solidi urbani [kg/ab/giorno]

Secondo quanto riportato nel Rapporto rifiuti urbani di ISPRA la raccolta differenziata per l'anno 2016 si attesta a 79,9%RD mentre nel rapporto regionale a cura di ARPAV la raccolta differenziata si attesta a 77,1%RD.





## 5.8 EFFICIENZA DEI MATERIALI

L'analisi dei flussi di materiali per l'Amministrazione comunale di Teolo riguarda il consumo di carta, il pietrisco ed il sale utilizzato nella stagione invernale in caso di neve e gelo.

### Consumo carta



Vengono di seguito riportati i dati e le informazioni relative ai consumi di carta per le attività degli uffici comunali che attestano il rispetto dei limiti previsti dalla legislazione vigente in merito all'utilizzo di carta riciclata (40% del fabbisogno).

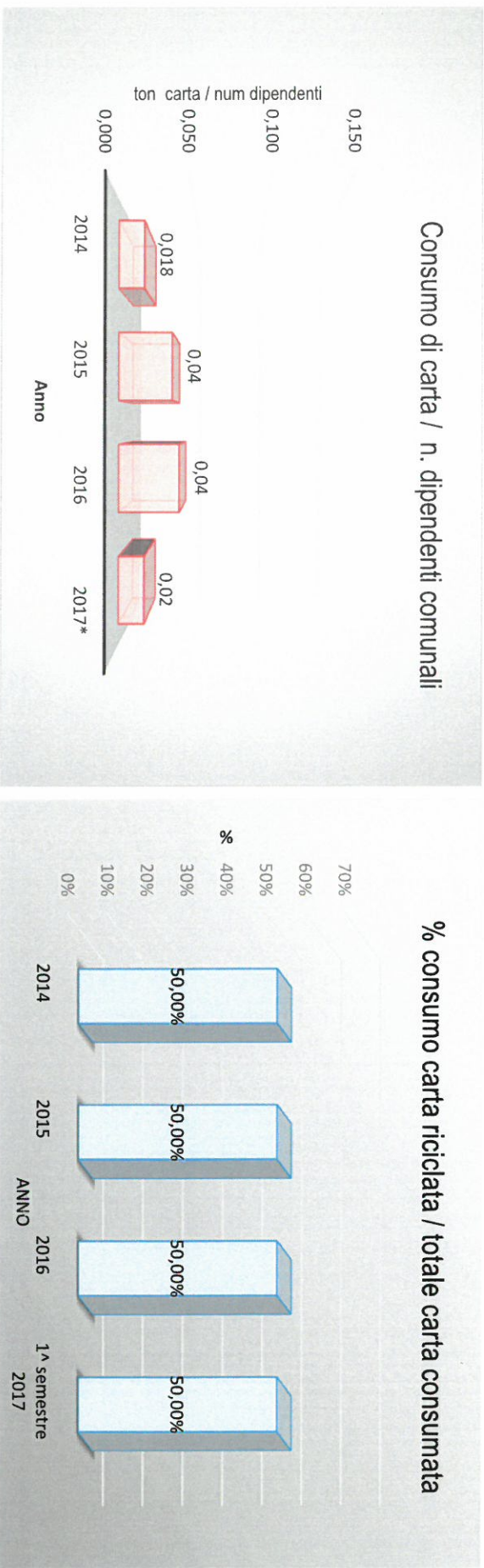


FIGURA 14: Consumi carta uffici comunali/numero di dipendenti

FIGURA 15: % carta riciclata sul consumo totale di carta nelle strutture comunali.





**Flussi di materiali**

Di seguito si riportano in tabella i consumi di pietrisco, dovuti ai lavori fatti sulle strade e per prevenire gelate nel periodo invernale, ed i consumi di sale utilizzati durante la stagione invernale

Anno	2014	2015	2016	2017*
ton pietrisco	687,21	530,40	386,78	184,29
ton sale	0,00	12,00	7,00	7,00
Indicatore pietrisco (ton/dipendente)	23,70	18,29	12,89	6,35
Indicatore sale (ton/dipendente)	0,00	0,41	0,23	0,24

TABELLA 12\_Consumi di pietrisco e sale nel territorio

**5.9 EMISSIONI E QUALITÀ DELL'ARIA**

Nel 2011 il comune di Teolo ha richiesto ad ARPAV l'installazione di una stazione mobile nel territorio al fine di monitorare la qualità dell'aria. Il mezzo è stato impiegato per tutto il periodo estivo, dal 29 luglio al 13 Settembre 2011 e anche per un breve periodo invernale, dal 1 novembre al 28 novembre 2011. Sono stati rilevati complessivamente 12 superamenti (su 73 campioni) del limite di protezione della salute per il parametro  $PM_{10}$ , un numero analogo a quello registrato a Padova (Arcella – 13 superamenti su 74 campioni e Mandria – 12 superamenti su 60 campioni). Il valore medio della concentrazione di registrato nel Comune di Teolo durante il monitoraggio è risultato uguale a  $35 \mu\text{g}/\text{m}^3$  e quindi indicativamente inferiore al limite annuale di protezione della salute ( $40 \mu\text{g}/\text{m}^3$ ). Per quanto riguarda l'ozono ( $O_3$ ) il numero di superamenti del valore limite di protezione della salute ( $120 \mu\text{g}/\text{m}^3$ , media mobile su 8 h trascinata) verificatisi nel Comune di Teolo ( $n=29$ ) non differisce significativamente da quelli registrati nei medesimi periodi di osservazione presso le stazioni fisse di Arcella ( $n=29$ ) e Mandria ( $n=32$ ), mentre la soglia di informazione ( $180 \mu\text{g}/\text{m}^3$ , 1 h) è stata superata 3 volte contro le 10 di Arcella e le 25 di Mandria.

Nel corso del 2011 è stato approvato il Piano di azione comunale per il risanamento dell'aria con deliberazione n. 50 del 05.05.2011, in cui si riportano le attività programmate dal Comune per il miglioramento della qualità dell'aria. Il Comune risulta infatti classificato (Deliberazione di Giunta Regionale





n.3195 del 17.10.2006 ) in zona "A2 Provincia" ovvero tra i Comuni con densità emissiva inferiore a 7 t/kmq (bassa densità emissiva) e quindi obbligato a presentare il piano sopraccitato.

Gli indicatori utilizzati in riferimento alle emissioni in atmosfera considerano i quantitativi di gas inquinanti emessi a seguito alle attività del Comune e riconducibili al riscaldamento delle strutture comunali (alimentate a metano), all'uso di automezzi comunali e alle emissioni indirette dovute alla produzione dell'energia elettrica consumata presso le strutture. Gli inquinanti considerati sono l'anidride carbonica (CO<sub>2</sub>), il biossido di zolfo (SO<sub>2</sub>), gli ossidi di azoto (NO<sub>x</sub>) ed il particolato (PM, Particulate Matter).

**INDICATORE DI RIFERIMENTO:** emissioni totali annue di gas serra / n. dipendenti

Emissioni CO2 equivalente / n. dipendenti comunali



FIGURA 16\_ Emissione totale annue di gas serra suddivise per numero di dipendenti.





**INDICATORE DI RIFERIMENTO:** emissioni annuali di gas inquinanti in atmosfera / n. dipendenti

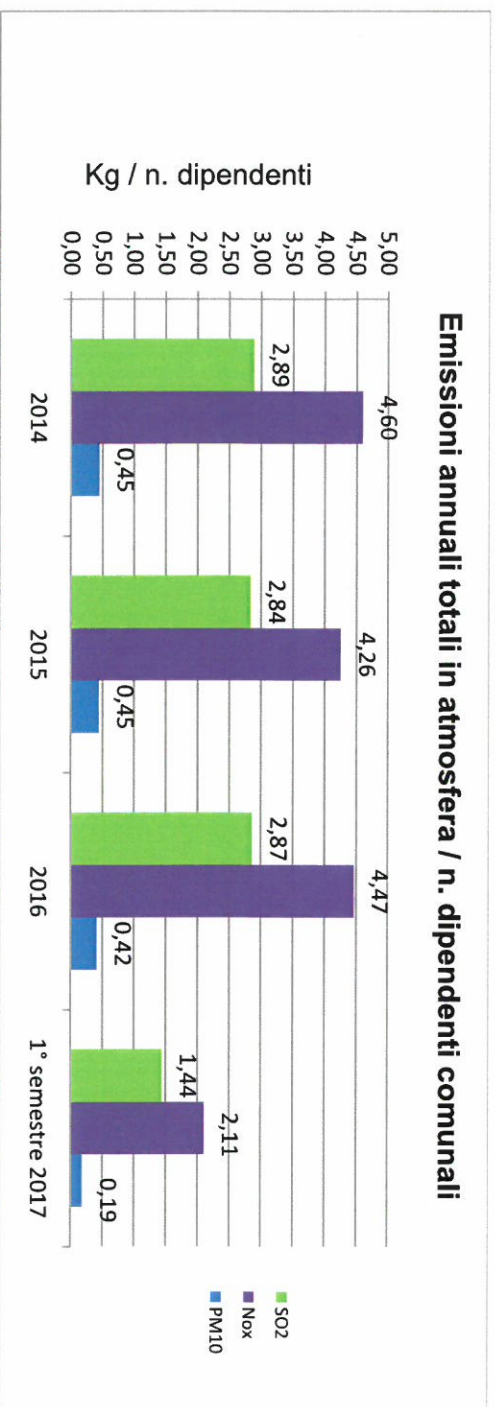


FIGURA 17\_Emissioni annuali in atmosfera di gas inquinanti suddivise per numero di dipendenti.





## 5.10 URBANIZZAZIONE E AREE VERDI

Di seguito si riporta una sintesi dei livelli di pianificazione territoriale del Comune di Teolo aggiornata a Giugno 2017:

<p>Piano Regolatore Generale L.R. 61/1985 e s.m.i.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>La variante generale è stata approvata con deliberazione della Giunta Regionale Veneto n. 1621 del 11.04.2000 - B. UR. Veneto n. 46 del 16.06.2000 e aggiornato con successive Varianti Parziali</li> </ul>
<p>Piano di Assetto del Territorio (PAT) L.R. 11/2004 e s.m.i.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 50 del 22.07.2015 il Comune di Teolo ha adottato, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 11/2004 e s.m.i., il Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.).</li> <li>Il Piano di Assetto del Territorio ha acquisito tutti i pareri di competenza previsti dalla normativa vigente e i documenti ed elaborati grafici relativi sono stati approvati in Conferenza di Servizi decisoria del 15.11.2016.</li> <li>Tutti i documenti del Piano di Assetto del Territorio sono stati adeguati ai pareri acquisiti e con Decreto del Presidente della Provincia di Padova n. 47 del 06.04.2017 l'approvazione del P.A.T. è stata ratificata ai sensi dell'art. 15 comma 6 della L.R. 11/2004.</li> <li>Il piano è efficace dal 6 maggio 2017 ed ha validità a tempo indeterminato (pubblicazione nel BUR n. 39 del 21.04.2017 pag. 444 - del provvedimento di approvazione e del relativo atto di ratifica)</li> </ul>
<p>Piano degli interventi (PI) L.R. 11/2004 e s.m.i.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Con deliberazione n. 26 del 30.03.2017 il Consiglio Comunale ha adottato la "variante di adeguamento del P.R.G. vigente ai disposti del P.A.T. - primo Piano degli Interventi (P.I.)"</li> </ul>
<p>Regolamento Edilizio</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Con deliberazione n. 26 del 30.03.2017 il Consiglio Comunale ha adottato il nuovo regolamento edilizio adeguato al Regolamento Edilizio tipo nazionale</li> </ul>
<p>Piano delle acque</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Il Piano delle Acque è stato approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 25 del 30.03.2017</li> </ul>
<p>Piano di classificazione acustica</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Approvato con D.C.C. n. 72 del 28/09/2005</li> <li>Rettificato con D.C.C. n. 73 del 20/11/2007</li> </ul>
<p>Piano dell'illuminazione pubblica e per il contenimento dell'inquinamento luminoso</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Approvato con D.C.C. n. 58 del 27/11/2014</li> </ul>
<p>Regolamento per l'installazione di stazioni radio base per la telefonia mobile e tavola delle localizzazioni</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Approvato con D.C.C. n. 28 del 19 aprile 2016 e aggiornato con D.C.C. n. 4 del 3 gennaio 2017</li> </ul>
<p>Regolamento impianti pubblicitari</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Approvato con D.C.C. n. 6 del 19/03/2012</li> </ul>

TABELLA 13: Livelli di pianificazione territoriale





### L'Adesione del Comune al Patto dei Sindaci

Con deliberazione del Consiglio Comunale n.35 del 28/05/2009 il Comune di Teolo ha aderito al patto dei Sindaci, un impegno che prevede l'azione dell'Amministrazione per ottenere importanti risultati nella riduzione dei consumi energetici e nella riduzione delle emissioni di gas serra. Con deliberazione del Consiglio Comunale nr. 58 del 28/12/2011 è stato adottato il Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) che prevede una riduzione pari a 8.000,65 ton/CO<sub>2</sub> delle emissioni di gas serra entro il 2020 rispetto all'anno 2006 scelto come riferimento per il calcolo della baseline. In data 22 Novembre 2012 il comune di Teolo ha ricevuto comunicazione da parte dell'ISPPRA dell'approvazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile.



Come previsto dalle linee guida del Patto dei Sindaci, ogni due anni dall'adesione, i firmatari sono tenuti ad inviare un'analisi delle misure qualitative, correttive e preventive in relazione all'attuazione del PAES. Il "Primo Rapporto di Monitoraggio del Piano d'Azione dell'Energia Sostenibile" del Comune di Teolo, realizzato nel mese di Marzo 2014 è stato presentato all'autorità competente ed è consultabile alla seguente pagina:  
[http://www.pattodeisindaci.eu/about/signatories\\_it.html?city\\_id=2631&seap](http://www.pattodeisindaci.eu/about/signatories_it.html?city_id=2631&seap)

Per ulteriori informazioni si può fare riferimento al sito ufficiale dell'iniziativa comunitaria: <http://www.eumayors.eu>.

L'Amministrazione durante il 2017 ha predisposto la seconda fase del monitoraggio del PAES che ha previsto l'analisi quantitativa delle emissioni e l'analisi dello stato di avanzamento delle azioni previste; la percentuale di riduzione di CO<sub>2</sub> calcolata per l'anno 2015 rispetto alle emissioni del 2006 risulta essere pari al 17%.





Arete Verdi Urbane

L'estensione dell'area urbanizzata consolidata a seguito dell'approvazione del PAT risulta essere pari a 3.961.120 mq con un'estensione di aree pubbliche a servizi esistenti (verde, parcheggi, scuole, aree sportive, cimiteri etc pari a 674.200mq (dati aggiornati al 2017).

Di seguito si riporta l'estensione delle aree verdi urbane presenti nel territorio comunale relative al 2016, i dati relativi al 2017 fanno riferimento al verde pubblico (esistente e di progetto) previsto dal PAT/PI.

NOME DATO SPECIFICO	2013	2014	2015	2016	1^ semestre 2017
verde pubblico (mq)	507.981	507.981	507.981	507.981	546.711
verde cittadino totale (mq)	102.137	102.137	102.137	102.137	-

TABELLA 14\_Percentuale di Aree verdi

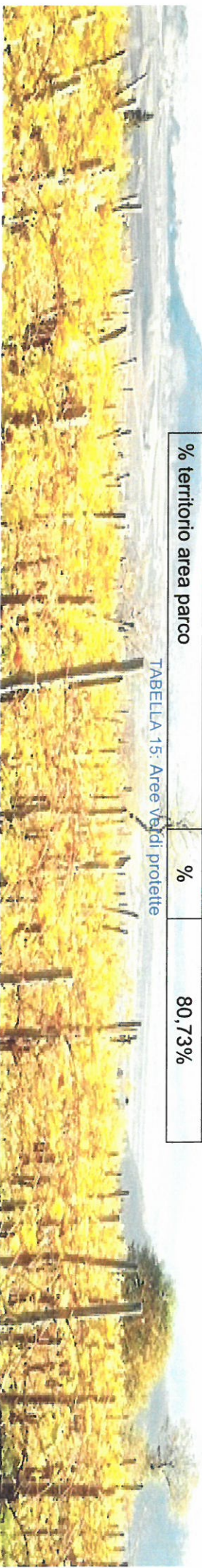
Aree verdi protette

Il territorio del Comune di Teolo è in gran parte inserito (più dell'80%) all'interno del Parco Regionale dei Colli Euganei (P.R.C.E.), come evidenziato nella tabella 15. Gli interventi edilizi che ricadono in aree soggette a vincolo ambientale devono essere sottoposti ad apposita approvazione da parte del Parco Regionale dei Colli Euganei (parere ambientale della Commissione Tecnica). Il P.R.C.E. una volta espresso il proprio parere lo trasmette al Comune che procede ad emettere il provvedimento finale comprendendo anche le eventuali modifiche e prescrizioni.

La tabella seguente sintetizza dati e indicatori relativi alle zone individuate dal Piano Ambientale approvato con D.C.R. n.74 del 07/10/1998 (Parco Regionale Colli Euganei).

DATO/INDICATORE	u.d.m.	Valori al 2017*
Totale area a parco nel territorio di Teolo	ha	25.141.826
% territorio area parco	%	80,73%

TABELLA 15: Aree verdi protette





## 5.11 AMIANTO



### Territorio

Per l'anno 2016/2017 si sono registrati casi isolati di presenza di amianto presso strutture private e di abbandono nel territorio per i quali è stato richiesto l'intervento del Comune che sono state risolte o prese in carico dall'Amministrazione.

L'aspetto è considerato ancora significativo in quanto risulta ancora in corso il progetto di adeguamento relativo alla copertura in amianto presso una struttura privata presente nel territorio.

L'Amministrazione ritiene opportuno continuare le azioni di sensibilizzazione verso i cittadini in merito ai pericoli dell'amianto e alle corrette modalità di smaltimento dello stesso.

## 5.12 RADIAZIONI ELETTROMAGNETICHE



Durante il 2015, a seguito dell'installazione della nuova antenna per la telefonia mobile in località San Biagio, sono state sollevate alcune richieste da parte della cittadinanza relative all'installazione di antenne radiofoniche nel territorio a seguito delle quali l'Amministrazione ha ritenuto opportuno avviare quanto prima il procedimento per la predisposizione del Piano antenne al fine di minimizzare l'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici e regolamentare l'installazione degli impianti.

A tal proposito ad ottobre 2015 l'Amministrazione ha sottoscritto una convenzione con la ditta Polab S.r.l di Navacchio di Cascina (PI) per la redazione del piano comunale per la telefonia mobile e servizi accessori. Con delibera di Consiglio n. 28 del 19.04.2016 è stato approvato il "Regolamento Comunale per l'installazione di stazioni radio base per la telefonia mobile".

A partire da Marzo 2016, il Comune ha noleggiato una stazione di monitoraggio delle onde elettromagnetiche che a rotazione semestrale andrà a monitorare le seguenti strutture:

Scuola primaria "Villa del Bosco" a San Biagio

Scuola materna e primaria "M. Montessori" a Trépointi





- Scuola secondaria di primo grado "Tito Livio" a Bresseo
- Scuola primaria "Don Bosco" a Teolo
- Scuola primaria "E. De Amicis" a Tramonte
- Casa di Cura "Parco dei Tigli" a Villa
- Scuola Materna San Benedetto a San Biagio
- Scuola dell'Infanzia "S. Maria Goretti" a Teolo

Ad oggi risulta terminato il monitoraggio presso la Scuola Primaria di Villa del Bosco e presso la scuola Materna e primaria "M. Montessori" a Trepointi; mentre risulta in fase di monitoraggio la Scuola secondaria di primo grado "Tito Livio" a Bresseo. I dati relativi alle analisi dei campi elettromagnetici sono presenti all'interno del sito del Comune: non si evidenziano superamenti per l'anno 2016 e 2017.

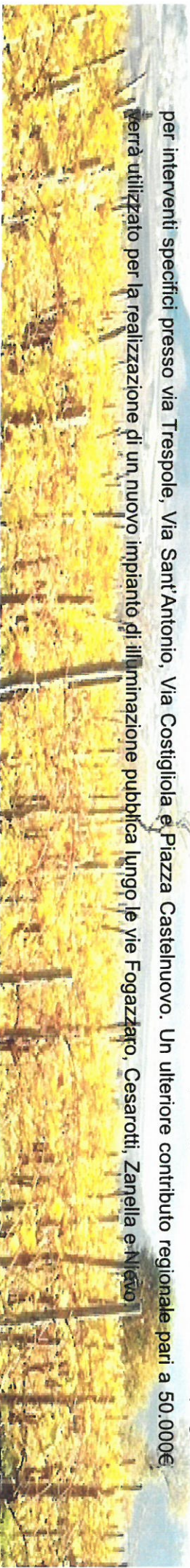
I dati relativi alla campagne di monitoraggio e relativi limiti legislativi sono presenti all'interno del sito del Comune.  
<http://www.comune.teolo.pd.it/servizi/stazione-di-monitoraggio-elettromagnetico/>

### 5.13 RADIAZIONI LUMINOSE



Il Comune sta continuando le attività di rifacimento degli impianti di pubblica illuminazione. Nella progettazione dei nuovi impianti sono stati previsti punti luce con tecnologie a basso consumo energetico e con tipologie di plafoniere a basso inquinamento luminoso (cono di luce rivolto esclusivamente verso il basso) secondo la normativa regionale. Nel corso degli anni precedenti l'aspetto ambientale è stato valutato significativo in attesa dell'adozione del Piano dell'Illuminazione per il Contenimento dell'Inquinamento Luminoso (PCLL): l'approvazione è avvenuta in Consiglio Comunale in data 27.11.2014.

Durante il 2014 il Comune ha partecipato al Bando Regionale "Concessione di contributi ai Comuni che promuovono interventi per il contenimento del fenomeno dell'inquinamento luminoso art. 10 LR 17 del 07/08/2009". L'ente è risultato beneficiario per un importo pari a 75.000 € che verrà impiegato per interventi specifici presso via Trespole, Via Sant'Antonio, Via Costigliola e Piazza Castelnuovo. Un ulteriore contributo regionale pari a 50.000€ verrà utilizzato per la realizzazione di un nuovo impianto di illuminazione pubblica lungo le vie Fogazzaro, Cesarotti, Zanella e Nuovo.





La realizzazione dei lavori ha subito alcuni ritardi, per questo motivo è stata richiesta una proroga per entrambi i contributi alla Regione Veneto, la quale è stata concessa fino a Dicembre 2017 (stralcio 3) e fino a Dicembre 2018 (stralcio 1 e 2)

Con determina 377 del 18.10.2016 è avvenuta l'aggiudicazione del "Progetto di riqualificazione degli impianti di Illuminazione Pubblica – Stralcio 3 – Nuovo Impianto di illuminazione pubblica via Fogazzaro, via Cesarotti, via Zanella, via Nievo"; ad oggi si è in attesa dell'avvio dei lavori.

Con determina 477 in data 30.10.2017 è avvenuta l'aggiudicazione definitiva dei lavori " Intervento di efficientamento ed adeguamento normativo dell'impianto di pubblica illuminazione stradale 1° e 2° stralcio e della gestione e della manutenzione del medesimo impianto".

#### 5.14 IMPIANTI CONTENENTI GAS FLUORURATI A POTENZIALE EFFETTOSERRA



Esiste una sola struttura comunale (Palazzo Bazzi) al cui servizio è dedicato un impianto di refrigerazione contenente quantitativi significativi di gas a potenziale effetto serra che richiedono la predisposizione di apposito libretto e il controllo periodico per la rilevazione di eventuali fughe.

Per l'anno 2016 non si segnala nessuna perdita.

#### 5.15 EMERGENZE ED INCIDENTI AMBIENTALI



Il Comune di Teolo per fronteggiare le emergenze si avvale della collaborazione della Protezione Civile. Il Comune è il capogruppo del distretto "Colli Euganei Nord" comprendente Rovolon, Vo, Lozzo, Teolo. Nel corso del 2016 e primo semestre 2017 non si sono verificate emergenze ambientali rilevanti che abbiano visto il coinvolgimento della protezione civile.





## 5.16 ACQUISTI VERDI

L'Amministrazione comunale, ha identificato come significativi gli aspetti legati agli acquisti verdi, in accordo con i principi del Green Public Procurement (GPP) e con i requisiti del Nuovo Codice Appalti. Per questo motivo è stato predisposto uno specifico indicatore dato dal rapporto tra il valore degli acquisti effettuati con l'adozione dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) approvati dal Ministero dell'Ambiente o con criteri di sostenibilità ambientale verificabili e il valore complessivo degli approvvigionamenti.

Nella tabella seguente, si riportano i dati relativi agli acquisti verdi effettuati nel corso del 2016 e 2017. L'indicatore non risulta ad oggi completo, in quanto sono emerse alcune difficoltà nel monitoraggio e nella rendicontazione.

Anno	Tipologia di Appalto	Grado di conformità ai CAM/ livello di sostenibilità (Elevato-medio-basso)	Importo appalto	Percentuale rispetto al totale acquisti (*)
2016	Gestione Rifiuti (Consultivo)	Elevato	€ 932. 612	
2016	Energia elettrica	Elevato (100% Energia Verde)	€ 251.245,82	
		<b>Totale 2016</b>	<b>1183.857,82</b>	<b>47,26%</b>
2017	Gestione Rifiuti (Previsione)	Elevato	€ 930.710	
2017	Energia elettrica	Elevato (100% Energia Verde)	€ 247.596,7 iva inclusa	
2017	Servizi pulizia	Elevato	€98.167,24+iva	

Per l'anno 2016 il totale degli acquisti ricavato dal bilancio del comune alle voci Acquisto di materia prima e/o beni di consumo e Prestazioni di servizi risulta pari a 2.505.024,07€





## 6. OBIETTIVI E PROGRAMMA DI MIGLIORAMENTO AMBIENTALE

I principali obiettivi per il miglioramento ambientale raggiunti nel corso degli anni precedenti vengono elencati di seguito:

- Miglioramento della gestione delle sostanze pericolose mediante: un censimento delle sostanze pericolose presenti nelle strutture comunali, una verifica della presenza di schede di sicurezza per le sostanze pericolose utilizzate all'interno delle strutture comunali e inserimento dei dati nel registro delle sostanze pericolose
- Diminuzione dei consumi energetici delle scuole del 5% entro il 2011 rispetto al 2007 e realizzazione di incontri di sensibilizzazione con personale docente delle scuole comunali su una migliore gestione delle risorse energetiche.
- Sensibilizzazione dei cittadini sulle tematiche ambientali: pubblicazione sul notiziario informativo del comune di informazioni sulle tematiche ambientali (acqua, luce, gas, rifiuti)
- Censimento dei serbatoi interrati di gasolio per riscaldamento di proprietà comunale, completa conversione da gasolio a metano degli impianti a servizio delle strutture comunali e bonifica dei relativi serbatoi.
- Integrazione del regolamento edilizio con disposizioni in materia di energia e risparmio energetico.
- Riduzione dei consumi di carta entro del 10% rispetto all'anno di riferimento 2007
- Diminuzione dei consumi delle scuole del 5% rispetto al 2007 (nello specifico la riduzione dei consumi al 2013 rispetto il 2007 è pari al 10%).
- Sensibilizzazione dei turisti sulle tematiche ambientali attraverso realizzazione di un bando "sfida all'ultima sporta" concluso il 30/04/2013 . nr. 124.602 borse in plastica risparmiate.
- Realizzazione di incontri con ditte e ordini dei professionisti e istituti bancari per dare massima diffusione del progetto Energy villab
- Approvazione del piano comunale di localizzazione antenne





Si riportano di seguito gli obiettivi e il programma di miglioramento ambientale adottato da parte dell'Amministrazione Comunale per il triennio 2017-2020

1) RIDUZIONE DELLE EMISSIONI DI CO <sub>2</sub> DEL PARCO MEZZI COMUNALE							
OBBIETTIVO/TRAGUARDO	Indicatori ambientali di riferimento	Azioni	Respons.	Risorse	Conclusione prevista	Verifica stato avanzamento	
SOSTITUIRE PROGRESSIVAMENTE I MEZZI PIU' OBSOLETI CON MEZZI PIU' EFFICIENTI	N. DI MEZZI DA ACQUISTARE (4)/ TOTALE (9) 2016: 2 MEZZI ACQUISTATI	SOSTITUZIONE DEL PRIMO MEZZO	UTC LAVORI PUBBLICI	15.000 €	31/12/2013	È STATA ACQUISTATO UN AUTOVETTURA FIAT BRAVO BI FUEL IN USO ALLA POLIZIA LOCALE	
		SOSTITUZIONE DEL SECONDO MEZZO	UTC LAVORI PUBBLICI	15.000 €	31/12/2017	È IN CORSO LA GARA PER L'ACQUISTO DI UN AUTOMEZZO EURO 6 PER LA PROTEZIONE CIVILE SECONDO GLI INDIRIZZI DI CUI ALLA DELIBERA DI G.C. NR. 34 DEL 30/11/2017	
		SOSTITUZIONE PROGRESSIVA DEGLI ALTRI MEZZI	UTC LAVORI PUBBLICI	60.000 €	31/12/2020		
OBBIETTIVO RAGGIUNTO <input type="checkbox"/>	PARZIALMENTE RAGGIUNTO <input checked="" type="checkbox"/>	NON RAGGIUNTO <input type="checkbox"/>					





2) RIDUZIONE DELLE EMISSIONI DI CO <sub>2</sub> DOVUTE AL CONSUMO DI ENERGIA DELLE STRUTTURE COMUNALI							
OBBIETTIVO/TRAGUARDO	Indicatori ambientali di riferimento	Azioni	Respons.	Risorse	Conclusione prevista	Verifica stato avanzamento	
RIDURRE LE EMISSIONI DI CO <sub>2</sub> DOVUTE AL CONSUMO DI ENERGIA DELLE STRUTTURE COMUNALI	2016: OBIETTIVO RAGGIUNTO 20% DI RIDUZIONE DI CO <sub>2</sub> RISPETTO AL 2006 (PAES)	ACQUISTO DI ENERGIA ELETTRICA VERDE CERTIFICATA	UFFICIO ECONOMATO		ANNUALE	ESEGUITO	
		CONTATTO CON SOCIETÀ TIPO ESCO PER CHIEDERE PREVENTIVI SU STIPULA DI ENERGY PERFORMANCE CONTRACT	UTC LAVORI PUBBLICI	INTERNE	31/12/2014	SI È APPROVATO UN PROGETTO PRELIMINARE CON DELIBERA DI G.C. NR. 138 DEL 16/10/2014 DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELLA SCUOLA MEDIA "TITO LIVIO"	
		STIPULA DI UN CONTRATTO DI ENERGY PERFORMANCE CONTRACT PER LA GESTIONE CALORE	UTC LAVORI PUBBLICI	INTERNE	31/12/2023	DETERMINA NR. 377 DEL 13/09/2017 DI AFFIDAMENTO SERVIZIO INTEGRATO "ENERGIA 3" PER GLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ COMUNALE ED IMPEGNO DI SPESA TRAMITE CONVENZIONE CONSIP (LOTTO 3 ENIGIE SERVIZI SPA) PER LA DURATA DI ANNI 6	
		VALUTAZIONE TECNICO ECONOMICA PER L'INSTALLAZIONE DI NUOVI IMPIANTI FOTOVOLTAICI	UTC LAVORI PUBBLICI	INTERNE	31/12/2016	L'INSTALLAZIONE DEGLI IMPIANTI FOTOVOLTAICI NON RISULTA ATTUALMENTE ECONOMICAMENTE SOSTENIBILE	
		AVVIO DEI LAVORI PER L'INSTALLAZIONE DI NUOVI IMPIANTI FOTOVOLTAICI	UTC LAVORI PUBBLICI	DA DEFINIRE	31/12/2016	LE AZIONI NON SONO ATTUABILI	

OBBIETTIVO RAGGIUNTO PARZIALMENTE RAGGIUNTO NON RAGGIUNTO 



3) SENSIBILIZZAZIONE E COMUNICAZIONE CON GLI SATKEHOLDERS DEL TERRITORIO							
OBIETTIVO/TRAGUARDO	Indicatori ambientali di riferimento	Azioni	Respons.	Risorse	Conclusione prevista	Verifica stato avanzamento	
INCREMENTO DELLA SENSIBILITÀ AMBIENTALE ATTRAVERSO LA DIFUSIONE DELLA NUOVA VERSIONE DELLA DICHIARAZIONE AMBIENTALE E DEI SUOI CONTENUTI	/	PUBBLICAZIONE DI ARTICOLI SU RIVISTE LOCALI	RSSGA	INTERNE	31/12/2014	E' IN PREVISIONE LA SPEDIZIONE DI UN GIORNALINO PER FINE ANNO, IN CUI VENGONO TRATTATI TEMI AMBIENTALI COME EMAS, PATTO DEI SINDACI E RIFIUTI	
		STAMPA DELLA DA	RSSGA	5.000,00€	30/06/2015	PER CONTENERE LE SPESE SI È OPTATO PER DEDICARE ALCUNE PAGINE ALL'INTERNO DEL GIORNALINO DI FINE ANNO.	
		DIFUSIONE DIGITALE DELLA DA	RSSGA	INTERNE	30/06/2015	VEDASI SITO ISTITUZIONALE WWW.COMUNE.TEOLO.PD.IT	
		DIFUSIONE DELLA DA MEDIANTE INCONTRI PUBBLICI	RSSGA	INTERNE	31/12/2019	E' IN PREVISIONE LA SPEDIZIONE DI UN GIORNALINO IN CUI VENGONO TRATTATI TEMI AMBIENTALI COME EMAS, PATTO DEI SINDACI E RIFIUTI. VEDASI SITO WWW.COMUNE.TEOLO.PD.IT	

**E comunque prevista la diffusione di informazioni ambientali e dati convalidati all'interno della pubblicazione periodica "Teolo Informa" la cui distribuzione è prevista per l'anno 2017**





## 4) MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ AMBIENTALE: OPERE PUBBLICHE

OBIETTIVO/TRAGUARDO	Indicatori ambientali di riferimento	Azioni	Respons.	Risorse	Conclusione prevista	Verifica stato avanzamento
ESTENDERE LA FOGNATURA COMUNALE ALLE FRAZIONI DI MONTEORTONE E TRAMONTE (2 Km) E CONTESTUALE  REALIZZAZIONE DI NUOVE PISTE CICLABILI (COLLEGAMENTO TRA TRAMONTE ED ABANO TERME 1,180 Km)	Km di FOGNATURA 2016: 0 Km  Km di PISTE CICLABILI NEL TERRITORIO COMUNALE 2016: 0 Km	STIPULA DI NUOVA CONVENZIONE CON ETRA PER LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI FOGNATURA E PISTA CICLABILE	SINDACO-ETRA	INTERNE	31/12/2014	IN DATA 15/09/2014 È STATA SOTTOSCRITTA CONVENZIONE CON ETRA SPA, IL CONSIGLIO DI BACINO BRENTA E LA PROVINCIA DI PADOVA PER LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI COLLEGAMENTO DELLA FRAZIONE DI TRAMONTE E MONTEORTONE ALLA RETE FOGNARIA NERA DI ACEGAS A.P.S. CON REALIZZAZIONE DI PISTA CICLABILE (r314)
		PROGETTAZIONE DELLE OPERE ED ESPROPRIAZIONE PER L'ACQUISIZIONE DELLE AREE	ETRA-LAVORI PUBBLICI		31/12/2015	IN DATA 31/03/2015 CON DELIBERA DEL C.C. NE 14 È STATO APPROVATO IL PROGETTO PRELIMINARE E ADOTTATO LA VARIANTE AL PRG PER APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO
		AFFIDAMENTO DEI LAVORI	ETRA-LAVORI PUBBLICI	1.337.000 €	30/06/2018	CON DELIBERA DI C.C. NR. 5 DEL 03/01/2017 È STATO APPROVATO IL PROGETTO DEFINITIVO. IN DATA 31/10/2017 PROT. NR. 17682 È PERVENUTO AGLI ATTI IL PROGETTO ESECUTIVO
		REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI FOGNATURA E DI PISTA CICLABILE			31/12/2019	IN DATA 27/11/2017 È STATO PUBBLICATO L'AVVISO MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PROT. NR. 99527 DEL 27/11/2017 CON SCADENZA 06/11/2017
		COLLAUDO DELLE OPERE			30/06/2020	

OBIETTIVO RAGGIUNTO PARZIALMENTE RAGGIUNTO NON RAGGIUNTO 



**6) MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ AMBIENTALE: OPERE PUBBLICHE**

OBIETTIVO/TRAGUARDO	Indicatori ambientali di riferimento	Azioni	Respons.	Risorse	Conclusione prevista	Verifica stato avanzamento
PROGRESSIVA ESTENSIONE DELLA FOGNATURA COMUNALE	2016: 2002 UTENTI 2017*: 2023 UTENTI (+1,1%)	DEFINIZIONE DI ACCORDI PER LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI FOGNATURA	SINDACO-BACINO BRENTA		31/12/2015	NEL PIANO D'AMBITO DEL BACINO BRENTA È PREVISTA LA REALIZZAZIONE DI UNA RETE FOGNARIA LUNGO VIA SELVATICO E NELLE VIE VALLI E SELVE PER L'ANNO 2018
		PROGETTAZIONE DELLE OPERE	BACINO BRENTA		31/12/2018	
		AFFIDAMENTO DEI LAVORI			30/06/2019	
		REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI FOGNATURA  COLLAUDO DELLE OPERE	BACINO BRENTA		31/12/2020  30/06/2021	

OBIETTIVO RAGGIUNTO  PARZIALMENTE RAGGIUNTO  NON RAGGIUNTO





5) CONTENIMENTO DEI CONSUMI DI ENERGIA: ILLUMINAZIONE PUBBLICA							
OBIETTIVO/TRAGUARDO	Indicatori ambientali di riferimento	Azioni	Respons.	Risorse	Conclusione prevista	Verifica avanzamento	
SISTEMAZIONE IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA CON TECNOLOGIE AD ALTA EFFICIENZA ENERGETICA (SOSTITUZIONE DI 392 NUOVI CORPI ILLUMINANTI)	N. NUOVI CORPI ILLUMINANTI INSTALLATI /TOTALE 2016: TOTALE SOSTITUITI 38/392	INCARICO A TECNICO ESTERNO PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO PER SOSTITUIRE ALMENO 100 PUNTI LUCE	LAVORI PUBBLICI	€756.404,80	31/12/2014	SI È PROVVEDUTO AD APPROVARE CON DELIBERA DI G.C. NR. 137 DEL 16/10/2014 E CON DELIBERA DI G.C. NR. 139 DEL 16/10/2014 DUE PROGETTI PRELIMINARI DI RIFACIMENTO IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA PER UN TOTALE COMPLESSIVO DI PUNTI LUCE PARI A NR. 224	
		PROGETTAZIONE DEI NUOVI PUNTI LUCE	TECNICO ESTERNO-LAVORI PUBBLICI				
		AFIDAMENTO DEI LAVORI	LAVORI PUBBLICI				
		ESECUZIONE LAVORI E COLLAUDO DELLE OPERE	DITTA INCARICATA	€756.404,80	31/12/2018	DETERMINA NR. 477 DEL 30/10/2017 SONO STATI AGGIUDICATI I LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ED ADEGUAMENTO NORMATIVO DELL'IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE STRADALE 1° E 2° STALCIO E DELLA GESTIONE E MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA PER UN PERIODO DI 7 ANNI E 6 MESI	

OBIETTIVO RAGGIUNTO  PARZIALMENTE RAGGIUNTO  NON RAGGIUNTO





### Allegato A Elenco delle strutture comunali

Edificio	Modalità di Gestione			
	Ente Gestore	Gestione operativa	Manutenzione ordinaria	Manutenzione straordinaria
Municipio (Treponti)		Comune		
Scuola elementare (Teolo)	Istituto comprensivo	Scuola elementare (Teolo)	Comune	Comune
Scuola elementare e materna (Treponti)	Istituto comprensivo	Scuola elementare e materna (Treponti)	Comune	Comune
Scuola elementare (Tramonte)	Istituto comprensivo	Scuola elementare (Tramonte)	Comune	Comune
Scuola media (Bresseo)	Istituto comprensivo	Scuola media (Bresseo)	Comune	Comune
Scuola elementare (San Biagio)	Istituto comprensivo	Scuola elementare (San Biagio)	Comune	Comune
Struttura geodetica, spogliatoio, impianti sportivi di Bresseo e Teolo	Torre Skating roll- club	Struttura geodetica, spogliatoio, impianti sportivi di Bresseo e Teolo	Torre Skating roll- club )	Comune
Museo "Palazzetto dei Vicari" (Teolo)		Comune		
Sala polivalente (Bresseo) "Muccioli"		Comune		
Biblioteca (Treponti)		Comune		
Sala polivalente (Bresseo)		Comune		
Cimitero di Teolo	Comune	Cimitero di Teolo	Ditta specializzata	Comune
Cimitero di Praglia	Comune	Cimitero di Praglia	Ditta specializzata	Comune
Cimitero di Villa	Comune	Cimitero di Villa	Ditta specializzata	Comune
Caserma dei Carabinieri	Carabinieri	Carabinieri	Comune	Comune
Magazzino Comunale Z.L. "Selve"		Comune		

Tutte le strutture comunali risultano conformi alle prescrizioni di legge in materia di prevenzione incendi e sono provviste di autorizzazione allo scarico.



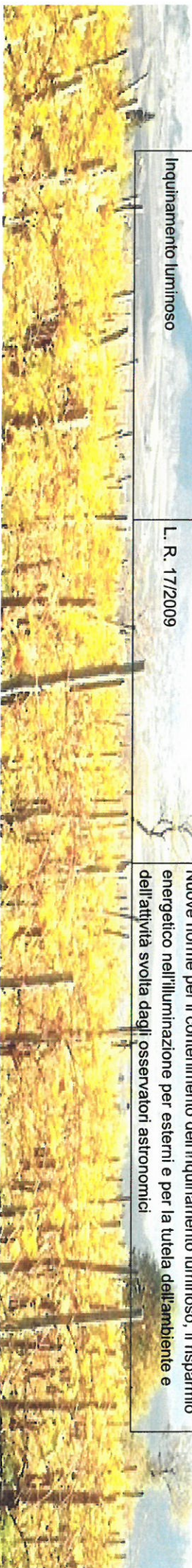


**Allegato B** Legislazione ambientale applicabile

L'adesione al Regolamento Comunitario EMAS, impone all'amministrazione del Comune di Teolo di verificare costantemente la legislazione ambientale applicabile al fine di mantenere il controllo sull'applicazione della stessa.

Vengono di seguito riportati i riferimenti alla principale legislazione ambientale applicabile al Comune:

Aspetto Ambientale	Riferimento normativo	Argomento disciplinato
Radiazioni Elettromagnetiche	L. N. 36/01	Protezione dalle esposizioni ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici.
Tutela delle acque	D.G.R.V. n. 574 del 11 marzo 2008- NTA D.G.R.V. n. 360 del 22 marzo 2017	Piano di Tutela delle Acque. Approvazione delle norme di salvaguardia. Ulteriori precisazioni - (articolo 121 del D. Lgs. n. 152/2006; articoli 19 e 28 L.R. 33/1985; articolo 82 L.R. 11/2001).
SIC e ZPS Regione Veneto	D.G.R. 4059/2007	Rete ecologica europea Natura 2000. Istituzione di nuove Zone di Protezione Speciale, individuazione di nuovi Siti di Importanza Comunitaria e modifiche ai siti esistenti in ottemperanza degli obblighi derivanti dall'applicazione delle direttive europee
Qualità dell'aria	DCR n.90 del 19/04/2016	Aggiornamento del Piano regionale di tutela e risanamento dell'atmosfera (PRTRA)
Emissioni in atmosfera	D. Lgs n. 152/2006 e s.m.i.	Norme in materia di qualità dell'aria, relativamente a specifici agenti inquinanti, e di inquinamento prodotto dagli impianti industriali
Gestione dell'energia e prestazione energetica	D. Lgs 115/2008 L.N. 90/2013	Efficienza degli usi finali dell'energia e servizi energetici
Risparmio energetico	D.Lgs 311/2006 D.Lgs 192/2005 D.lgs 102/2014	Nuove norme per il risparmio energetico nell'illuminazione per esterni e per la tutela dell'ambiente e dell'attività svolta dagli osservatori astronomici. Miglioramento della prestazione energetica degli immobili della Pubblica Amministrazione.
Beni culturali e ambientali	D.Lgs n.63/2008	Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, in relazione al paesaggio
Inquinamento luminoso	L. R. 17/2009	Nuove norme per il contenimento dell'inquinamento luminoso, il risparmio energetico nell'illuminazione per esterni e per la tutela dell'ambiente e dell'attività svolta dagli osservatori astronomici





Aspetto Ambientale	Riferimento normativo	Argomento disciplinato
Interventi di prevenzione dall'inquinamento da gas radon in ambienti di vita	D.G.R.V. n. 79/02	Attuazione della raccomandazione europea n. 143/90: Interventi di prevenzione dall'inquinamento da gas radon in ambienti di vita
Rifiuti: Gestione dei rifiuti urbani e assimilati	D.Lgs n.152/2006	Attuazione delle direttive europee sui rifiuti, sui rifiuti pericolosi e sugli imballaggi e rifiuti di imballaggi
Distribuzione carburanti	L.R. n. 23/03	Norme per la razionalizzazione e l'ammodernamento della rete distributiva di carburanti
Salute e Sicurezza sul luogo di lavoro	D. Lgs. 81/2008 s.m.i.	Testo unico sulla sicurezza sui luoghi di lavoro
Suolo e sottosuolo	D. Lgs n.152/2006 e s.m.i.	Criteri, procedure e modalità per la messa in sicurezza, la bonifica e il ripristino ambientale dei siti inquinati
Incendi Boschivi	comunicato 10/12/2008	Istituzione del catasto delle aree percorse dal fuoco.
Autorizzazione Unica Ambientale	D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 D.G.R.V. nr. 1775 del 3 Ottobre 2013	Indirizzi in materia di autorizzazione unica ambientale (A.U.A.)
Valutazione di impatto ambientale Valutazione ambientale strategica Autorizzazione Ambientale Integrata	D. Lgs n.152/2006, e s.m.i.	Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale (VIA) , valutazione ambientale strategica (VAS) e Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)
Gas fluorurati ad effetto serra	Reg. (UE) 517/2014; DPR 43/2012	Controllo impianti di refrigerazione contenenti gas fluorurati ad effetto serra
Impianti termici	DM 74/2013 D.G.R.V. 726/2014 DM 10/02/2014 D.G.R.V. n.1363 del 28 luglio 2014 D.G.R.V. n. 2569 del 23 dicembre 2014	Esercizio manutenzione e controllo degli impianti termici per la climatizzazione estiva e invernale degli edifici.
Prevenzione incendi	DPR 151/2011 Decreto Legge 31/12/2014, n. 192	Gestione delle attività e strutture in materia di prevenzione incendi e procedimenti amministrativi.
Contratti e Appalti	D. Lgs n.50/2016 D.M. 24 maggio 2016 D.lgs. n. 56/2017	Nuovo Codice Appalti Incremento progressivo dell'applicazione dei criteri minimi ambientali negli appalti pubblici per determinate categorie di servizi e forniture





Il comune di Teolo si è dotato di diversi regolamenti di gestione.

Di seguito vengono descritti principali regolamenti a valenza ambientale:

- ❖ **Regolamento edilizio** (D.C.C. n. 67 del 27 Dicembre 2010 e successive modifiche ed integrazioni): disciplina le attività di trasformazione urbanistica ed edilizia del territorio comunale e quelle che attengono ad opere diverse da quelle edilizie, che sono comunque modificative dell'aspetto fisico del territorio e del paesaggio comunale;
- ❖ **Regolamento di fognatura** (D.C.C. n.70 del 27/12/1999): disciplina l'uso della fognatura pubblica e degli scarichi idrici di qualsiasi tipo nell'ambito del territorio di comunale;
- ❖ **Regolamento Comunale per l'installazione di stazioni radio base per la telefonia mobile** (D.C.C. n.28 del 19/04/2016): detta la disciplina, le procedure finalizzate alla localizzazione e distribuzione sul territorio degli impianti per la telefonia mobile, il rilascio di concessioni e autorizzazioni per l'installazione delle relative antenne e infrastrutture, il monitoraggio, la mappatura e controllo dei livelli di esposizione ai campi elettromagnetici e gli eventuali interventi di risanamento e razionalizzazione delle installazioni
- ❖ **Regolamento per la raccolta differenziata dei rifiuti urbani ed assimilati** (D.C.C. N.81 del 29/12/2000 e successive modifiche ed integrazioni): costituisce l'ambito normativo entro il quale si svolgono le attività connesse al ciclo unico dei rifiuti ed agli altri servizi pubblici di igiene urbana e di carattere ambientale che vengono erogati sul territorio comunale;
- ❖ **Regolamento per l'applicazione del tributo sui servizi e sui servizi - TARES** (D.C.C. n. 30 del 27/06/2013): il regolamento disciplina l'applicazione del tributo comunale per quanto concerne i rifiuti e i servizi (TARES).
- ❖ **Regolamento per il servizio comunale di protezione civile** (D.C.C. n. 28 del 04/04/2001);
- ❖ **Regolamento Comunale del gruppo volontari per la protezione civile del Comune di Teolo** (D.C.C.n.42 del 23/06/2016)
- ❖ **Regolamento del distretto di protezione civile "colli euganei nord"** Deliberazione di C.C. n. 77 del 20/11/2007;
- ❖ **Regolamento di polizia mortuaria** (D.C.C. n. 206 del 26/10/1987 e successive modifiche ed integrazioni): definisce le modalità operative per le operazioni di sepoltura, inumazione, esumazione ed estumulazione;
- ❖ **Regolamento di polizia urbana** (D.C.C. n.28 del 16/06/2011): questo regolamento affronta diversi aspetti ambientali quali: il rumore, gli orari dei cantieri, abbandono di rifiuti, abusi e altro;
- ❖ **Regolamento di polizia rurale** (D.C.C. n. 5 del 19/03/12): questo regolamento affronta diversi aspetti quali: pulizia dei fossi, e gestione delle aree rurali
- ❖ **Regolamento per l'utilizzazione degli effluenti di allevamento e delle acque reflue** (D.C.C. n. 10 del 29/01/2008);
- ❖ **Piano di tutela dell'aria:** Piano di azione comunale per la tutela e il risanamento dell'atmosfera-edizione 2011 (Deliberazione di Giunta Comunale n. 50 del 05/05/2011);





- ❖ **Regolamento per il servizio di igiene ambientale e della tariffa corrispettiva (D.C.C n.37 del 30/06/2014):** disciplina i principi generali e le disposizioni attinenti alla gestione dei rifiuti urbani e più in generale la gestione dei servizi attinenti all'igiene ambientale nel territorio Comunale, nonché la Tariffa sui rifiuti.
- ❖ **Piano di zonizzazione acustica** (Approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 72 del 28/09/2005)
- ❖ **Regolamento Comunale piano antenne** (D.C.C.n.28 del 19/04/2016)

Inoltre è stata approvata un'importante modifica al regolamento edilizio che prevede l'aggiornamento alla legge regionale 17/2009 sull'inquinamento luminoso, l'aggiornamento con le prescrizioni previste in materia di certificazione energetica (192/2005 e successive modifiche), energia rinnovabile e terre e rocce da scavo (DGRV n.2424/2008).

Esistono poi dei regolamenti degli enti gestori che sono applicabili nel territorio:

- ❖ **Regolamento per la fornitura del servizio idrico-etra** (Approvato dall'Assemblea di ATO Brenta il 23 luglio 2007 con deliberazione n. 9): regola le modalità d' derogazione del servizio e i rapporti fra Gestore e Cliente;
- ❖ **Regolamento per il servizio di fognatura e depurazione-etra** (Approvato dall'Assemblea di ATO Brenta il 23 luglio 2007 con deliberazione n. 9) definisce la disciplina per l'utilizzo delle reti di fognatura nera, mista modulata e dei rifiuti liquidi convogliati agli impianti gestiti dal Gestore in accordo con le specifiche tecniche contenute nel regolamento stesso.

